



CITTA' DI TORINO

DIPARTIMENTO COMMERCIO

ATTO N. DD 3982

Torino, 01/07/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: TO 1.1.3.1.A - “PROGRAMMA NAZIONALE METRO PLUS E CITTA’ MEDIE SUD 2021-2027”. PROGETTO “AIUTI ALL’ECONOMIA DI PROSSIMITA’” FINALIZZATO AL SUPPORTO DI ATTIVITA’ COMMERCIALI. BANDO PER L’ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI A SOSTEGNO DELLE MICRO E PICCOLE IMPRESE UBICATE NELLE ZONE DI BARRIERA DI MILANO E DI AURORA: SECONDA EDIZIONE 2026 - CUP C15I24000010006

Il Programma Nazionale Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027 (PN Metro Plus 21-27) è un programma di investimenti per lo sviluppo urbano delle Città Metropolitane e Città Medie del Sud Italia co-finanziato dall’Unione Europea che si inserisce nel quadro delle strategie di sviluppo urbano sostenibile definite nell’Accordo di Partenariato 2021- 2027 adottato dalla Commissione Europea con decisione C(2022) 4787 del 15/07/2022.

Il Comune di Torino è destinatario dei fondi del Programma, approvato dalla Commissione Europea con decisione C(2022) 9773 del 16 dicembre 2022, finanziato dai fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) e si pone in una prospettiva di continuità e rafforzamento della strategia attuata nel 2014-2020, con particolare attenzione alle tematiche ambientali e alla promozione di azioni di rigenerazione urbana e di risposta al disagio socioeconomico, anche attraverso l’innovazione sociale e la rivitalizzazione del tessuto imprenditoriale locale.

Tale Programma è attuato a livello territoriale dall’Autorità Urbana (AU), identificata nel Comune capoluogo dell’area metropolitana e delegata a svolgere le funzioni di Organismo Intermedio (OI) ai sensi dell’articolo 71 comma 3 del Regolamento (UE) 2021/1060. L’Agenzia per la Coesione Territoriale è stata individuata quale Autorità di Gestione (AdG) del Programma ai sensi dell’articolo 71 del Regolamento (UE) 2021/1060.

Con Deliberazione n. 290 del 30 maggio 2023 e successiva Deliberazione n. 91 del 3 marzo 2026, la Giunta Comunale ha approvato il Piano Operativo del predetto Programma PN Metro PLUS, contenente le relative schede progetto, i cronoprogrammi di attuazione e di spesa - nonché lo schema di Convenzione per la delega delle funzioni di Organismo Intermedio nell’ambito della Programmazione stessa. Tra gli interventi da finanziare all’interno della Priorità 1 – Agenda digitale e Innovazione Urbana, la Città di Torino - DIPARTIMENTO FONDI EUROPEI E PNRR - Servizio Fondi Europei - ha elaborato una proposta progettuale denominata TO1.1.3.1.A – “*Aiuti*

Pag 1 di 8

all'Economia di prossimità” (di seguito anche solo Progetto).

In data 14 giugno 2023 è stata sottoscritta la Convenzione di Delega tra l'Agenzia per la Coesione Territoriale, in qualità di Autorità di Gestione del Programma, e il Comune di Torino, in qualità di Organismo Intermedio.

In data 18 luglio 2023 con nota alct. AICT.REGISTRO UFFICIALE(U) 0022191.18-07-2023 l'Agenzia per la Coesione Territoriale (ora Dipartimento per le Politiche di Coesione e per il Sud) comunicava l'assegnazione delle risorse per un importo pari ad Euro 113.960.763,44 al netto dell'importo di flessibilità, nelle more dell'integrazione di alcune schede progetto.

Con nota alct. AICT.REGISTRO UFFICIALE(U) 0023779.04-08-2023 l'Autorità di Gestione - Agenzia per la Coesione Territoriale comunicava l'assegnazione finale delle risorse.

Con Determinazione Dirigenziale n. 2345 del 22 aprile 2024 è stato aggiornato il Piano Operativo del programma con l'aggiornamento di alcune schede progetto e la modifica delle dotazioni finanziarie e degli importi di flessibilità degli obiettivi.

Con Determinazione Dirigenziale n. 5339 del 17 settembre 2024 è stato autorizzato l'avvio della fase attuativa della proposta progettuale denominata *“Aiuti all'economia di prossimità - TO1.1.3.1.A”* avente CUP n. C15124000010006.

Con Deliberazione della Giunta Comunale n. 740 del 3 dicembre 2024 sono state approvate le Linee di Indirizzo e i criteri per la redazione del relativo Avviso per l'attuazione del Progetto ai territori di Barriera di Milano e quartiere Aurora di Torino.

A tal fine è stata assegnata la somma di euro 1.000.000,00 (euro un milione/00) (IVA 22% inclusa) a valere sui fondi messi a disposizione dal PN Metro Plus Città medie Sud 2021-2017, così distribuiti:

- euro 900.000,00 per contributi alle imprese del commercio;
- euro 100.000,00 per il servizio di supporto e accompagnamento a tali imprese.

Con Determina Dirigenziale n. 4943 del 14 agosto 2025 della Divisione scrivente è stato approvato l'avvio della procedura TO 1.1.3.1.A. - *“BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO ALLE MICRO E PICCOLE IMPRESE ESERCENTI ATTIVITA' DI VENDITA DIRETTA AL DETTAGLIO DI BENI E DI SOMMINISTRAZIONE AL PUBBLICO DI ALIMENTI E BEVANDE IN SEDE FISSA. CUP C15124000010006”* e, contestualmente, sono stati approvati l'Avviso e i relativi allegati. In particolare è stata approvata una procedura valutativa a sportello, con cui la Città ha inteso erogare contributi a fondo perduto ai sensi del Regolamento (UE) 2023/2831 *“de minimis”*, a favore delle micro e piccole imprese commerciali, anche di nuova costituzione, che svolgano attività di commercio al dettaglio e somministrazione di alimenti operanti nei quartieri di Barriera di Milano e Aurora, al fine di realizzare investimenti che producano ricadute positive sulla qualità urbana e sulla rivitalizzazione del tessuto economico dell'area, incrementando e potenziando l'offerta commerciale ed evitando fenomeni di desertificazione. Il contributo a fondo perduto erogabile a ciascuna impresa ideata ha un valore minimo di euro 10.000,00 e massimo di euro 30.000,00, a copertura di una quota fino all'80% dell'investimento ammesso. Il contributo è concesso, nei limiti delle risorse disponibili, con procedura valutativa a sportello, ai sensi dell'art. 5 comma 3 del d.lgs. 123/98. Il termine di presentazione delle domande è stato fissato al 31/01/2026.

Alla scadenza del predetto termine sono pervenute numero ventisei domande.

Con Determinazione Dirigenziale n. 2718 del 06 maggio 2026 e successiva Determinazione Dirigenziale del n. 3353 del 4 giugno 2026 è stata disposta l'ammissione a contributo di numero 24 imprese, a fronte di 26 domande pervenute (due domande sono state oggetto di esclusione) per una richiesta di contributi pari a complessivi euro 546.902,89, a fronte di un importo complessivo dei progetti pari ad euro 681.871,95.

Con Delibera Giunta Comunale n. 346 del 23 giugno 2026 è stato, tra l'altro, deciso di portare a termine il progetto *“Aiuti all'economia di prossimità- TO1.1.3.1.A”* avente CUP n. C15124000010006, prevedendo un nuovo Bando per l'erogazione di contributi a fondo perduto per

l'importo residuo pari ad almeno euro 353.097,11, e comunque per il maggior importo residuo derivante dalla non erogazione delle risorse del primo Bando pubblicato con DD 4943/2026, nel rispetto dell'importo massimo finanziabile di euro 900.000,00

Rilevato che:

- il Piano Operativo approvato con Delibera di Giunta n. 290/2023 prevede che la misura sia finalizzata a supportare le piccole realtà imprenditoriali di vicinato;
- la Delibera di Giunta n. 740/2024 e la Delibera n. 346 del 23 giugno 2026 hanno previsto che la Città sostenga le micro e piccole imprese e le nuove imprese esercenti attività di vendita diretta al dettaglio di beni e di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande;
- il Bando approvato con Determina Dirigenziale n. 4943/2025, secondo gli indirizzi della Giunta Comunale, si è rivolto alle micro e le piccole imprese che svolgono attività di vendita diretta al dettaglio di beni e quelle esercenti attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande in sede fissa aventi unità locale (locale commerciale o pubblico esercizio) situate nel quartiere Aurora e Barriera di Milano. In particolare, l'Avviso si è rivolto agli operatori con attività primarie di vendita diretta al dettaglio di beni, così come definite all'art. 4, c. 1, lett. b) del Decreto Legislativo 31/3/98, n. 114, costituenti esercizi di vicinato ai sensi della lettera d) del medesimo comma e articolo e agli esercenti attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande di cui alla L.n. 287/1991. Sono state altresì ammesse a contributo le farmacie abilitate alla vendita di prodotti di diverse categorie merceologiche e le attività di *franchising*;
- il bando non ha previsto tra i potenziali beneficiari le imprese artigiane che, quali esercizi di vicinato, svolgono anche attività di vendita al dettaglio;
- la Giunta Comunale con la delibera predetta del 23/06/2026 ha autorizzato a completare la procedura di assegnazione di contributi a fondo perduto, per le risorse ancora disponibili pari ad almeno euro 353.097,11, rispetto all'importo massimo finanziabile di euro 900.000,00, per le finalità del Progetto "Aiuti all'economia di Prossimità", alle condizioni definite con la delibera della Giunta Comunale n. 740 del 3 dicembre 2024 come aggiornate dalla Delibera della Giunta Comunale n. 346 del 23 giugno 2026, definendo i seguenti ulteriori indirizzi per raggiungere il numero massimo di imprese e il miglior risultato possibile nei quartieri interessati, favorendo nuovi esercizi di vicinato rispetto a quelli che hanno già fruito dei benefici della prima edizione:
 - i. Soggetti Ammissibili: prevedere altresì la partecipazione delle micro e piccole imprese, anche di nuova costituzione, iscritte al Registro delle Imprese con annotazione di impresa artigiana e titolari di autorizzazione alla vendita, che svolgano anche in via non prevalente l'attività di vendita diretta al dettaglio di beni, così come definite all'art. 4, c. 1, lett. b) del Decreto Legislativo 31/3/98, n. 114, e risultino qualificabili come esercizi di vicinato ai sensi della lettera d) dell'art. 4, c. 1, del D.Lgs. 31/3/98, n. 114;
 - ii. Soggetti non ammessi: escludere dalla partecipazione al Bando:
 - le farmacie;
 - i soggetti che siano già stati destinatari di provvedimento di concessione di contributo a valere sul primo Bando "PON METRO PLUS E CITTA' MEDIE SUD 2021-2027". PROGETTO TO1.1.3.1.A "AIUTI ALL'ECONOMIA DI PROSSIMITA - BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO ALLE MICRO E PICCOLE IMPRESE ESERCENTI ATTIVITA' DI VENDITA DIRETTA AL DETTAGLIO DI BENI E DI SOMMINISTRAZIONE AL PUBBLICO DI ALIMENTI E BEVANDE IN SEDE FISSA - CUP C15I24000010006";
 - i soggetti che nei due anni precedenti la pubblicazione del Bando siano stati destinatari di contributo DUC da parte della Città di Torino;
 - iii. prevedere la possibilità di erogare anticipatamente il 50% del contributo assegnato, anche a fronte di idonea fideiussione di pari importo, oltre alla presentazione di fatture quietanzate come già previsto nel Bando approvato con DD n. 4943/2025;
 - iv. adeguamenti normativi: recepire gli adeguamenti normativi a seguito dell'introduzione del D.lgs

n. 184 del 27 novembre 2025 (c.d. Codice degli Incentivi).

Visto:

- il D.lgs n. 184 del 27 novembre 2025 (c.d. Codice degli Incentivi), recante una riforma organica volta a semplificare, armonizzare e razionalizzare il sistema delle agevolazioni per le imprese italiane, entrato in vigore dal 1° gennaio 2026. Il decreto prevede, tra l'altro, che gli incentivi siano attivati tramite bandi pubblicati dalle amministrazioni e che siano attribuiti anche quali contributi a fondo perduto.

Valutati:

- il principio di efficacia dell'azione amministrativa, che impone il raggiungimento del miglior risultato;
- l'interesse della Città ad utilizzare pienamente le risorse assegnate e disponibili per il progetto di investimento sui territori di Aurora e Barriera di Milano per supportare le attività commerciali, diminuite nel tempo anche sotto il profilo merceologico, con aumento delle somministrazioni e riduzione dei servizi di prossimità legati alla vendita di articoli culturali e ricreativi, di abbigliamento, di medicinali e cosmetici;
- le finalità del Progetto volte a supportare le piccole realtà imprenditoriali di vicinato operanti nei quartieri Barriera di Milano e Aurora, favorendo progetti di innovazione attraverso l'erogazione alle attività economiche di prossimità di contributi a fondo perduto di valore fino ad un massimo dell'80% dell'investimento da questi effettuato, in relazione a progetti d'investimento con caratteristiche di innovatività sia per quanto concerne i prodotti/servizi erogati, sia per quanto riguarda i processi impiegati, al fine di promuovere l'innovazione e la creazione di valore economico e sociale per il territorio e per la comunità, nonché volti a favorire l'inclusione sociale;
- che la misura presenta aspetti di complementarità con altre azioni previste dal Piano Operativo della Città che contemplano interventi di riqualificazione di spazi pubblici; tra queste, il progetto di rigenerazione "Aurora Barriera", finanziato con 25,8 milioni di euro nell'ambito dei Progetti di Territorio del Programma Nazionale Metro Plus 2021-2027 che, attraverso interventi di rigenerazione urbana, si ripropone di ricucire le estremità dell'asse dei due quartieri e restituire la strada alle persone, alla loro vita quotidiana e al loro movimento;
- da ultimo, che anche per la nuova edizione del Bando è garantito alle medesime condizioni il servizio di supporto e accompagnamento affidato all'RTI costituita da Codex Società Cooperativa e da Il Nodo Formazione Consulenza e Ricerca C.S.C.S, con conseguente termine dell'incarico stimato per la primavera 2027.

Tutto ciò premesso, considerato e valutato, in attuazione della Delibera di Giunta ATTO n.346 del 23/06/2023, si rende necessario indire il nuovo Bando quale risultante dall'allegato B alla presente D.D.. In particolare, il nuovo Bando, che si allega al presente atto (Allegato A):

- si inserisce nel contesto dell'azione 1.1.3.1, "Innovazione urbana", prevista dal "PN Metro Plus Città Medie Sud 2021-2027" nell'ambito della Priorità 1, "Agenda digitale e innovazione urbana", Obiettivo specifico RSO1.3, "Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi" (FESR), la cui misura contribuisce al conseguimento dei target degli indicatori, di output e di risultato, relativi alla predetta Azione 1.1.3.1;
- attraverso una procedura valutativa a sportello, consente di erogare contributi a fondo perduto ai sensi del Regolamento (UE) 2023/2831 "de minimis", così come dettagliato all'articolo 6 del Bando, a favore delle micro e piccole imprese, anche di nuova costituzione, che svolgano attività di commercio al dettaglio e somministrazione di alimenti operanti nei quartieri di Barriera di Milano e Aurora, al fine di realizzare investimenti che producano ricadute positive sulla qualità urbana e sulla rivitalizzazione del tessuto economico dell'area, incrementando e potenziando l'offerta commerciale ed evitando fenomeni di desertificazione;

- intende finanziare progetti di investimento volti a sostenere la crescita sostenibile e la competitività delle micro e piccole imprese operanti nei quartieri sopra indicati attraverso l'adozione o lo sviluppo di soluzioni funzionali:
 - al risparmio energetico e alla mitigazione dell'impatto ambientale;
 - all'innovazione gestionale e digitale.
- è coerente e conforme alle Linee di Indirizzo e criteri approvati con la Deliberazione della Giunta Comunale n. 740 del 3 dicembre 2024 per i territori di Barriera di Milano e Aurora, come attestato dall'Organismo Intermedio in data 19/06/2026;
- è integrato dai nuovi indirizzi approvato con la predetta Deliberazione della Giunta Comunale ATTO 346/2026;
- è indetto per l'assegnazione delle risorse residue del Bando scaduto approvato con D.D. n. 4943 del 14 agosto 2025, pari ad almeno Euro 353.097,11, rispetto all'importo massimo finanziabile di Euro 900.000,00;
- avrà scadenza al 30/09/2026, salvo proroga e rispetto dei termini di rendicontazione delle risorse del PN Metro;
- è coerente con il recente D.lgs n. 184 del 27 novembre 2025 (c.d. Codice degli Incentivi).

Si reputa altresì opportuno modificare il termine di durata del contratto del servizio di accompagnamento affidato con DD n.8734 del 20/12/2024 fino al termine della procedura, previsto per la primavera 2027, dando atto che detta proroga del Contratto non comporta oneri aggiuntivi, essendo il servizio stesso stato affidato per l'intero importo erogabile alle imprese con la predetta DD e che la nuova edizione è volta a completare l'assegnazione di tutte le risorse.

Il rapporto instaurando con il soggetto beneficiario interessato non comporterà oneri e non saranno applicabili le disposizioni relative alla VIE (Valutazione di Impatto Economico) ai sensi della circolare prot. 16298 del 19.12.2012.

Ai sensi dell'art. 5 della L. 241/1990 e s.m.i., il Responsabile del procedimento è il Dirigente della Divisione Amministrativa Commercio e Opi.

Richiamati i principi contabili in materia di imputazione delle spese di cui al D.Lgs. 118/2011 così come integrati e corretti con D. Lgs. 126/2014.

dato atto che, ai sensi dell'art. 12. (Provvedimenti attributivi di vantaggi economici) della legge 241/1990, la presente concessione di contributi è stata subordinata alla predeterminazione da parte dell'amministrazioni, nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, dei criteri e delle modalità cui la amministrazione stessa deve attenersi;

si dà atto che il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione nella sezione Internet "*Amministrazione Trasparente*".

Tutto ciò premesso,

LA DIRIGENTE

- Visto l'art. 107 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267
- Visto l'art. 74 dello Statuto della Città;

DETERMINA

1. in attuazione della Delibera di Giunta n. 346/2026 di approvare il “BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A FONDO PER-DUTO ALLE MICRO E PICCOLE IMPRESE ESERCENTI ATTIVITA’ DI VENDITA DIRETTA AL DETTAGLIO DI BENI E DI SOMMINISTRAZIONE AL PUBBLICO DI ALIMENTI E BEVANDE IN SEDE FISSA. SECONDA EDIZIONE - CUP C15124000010006.”, per l’assegnazione di contributi a fondo perduto, pari ad almeno Euro 353.097,11, rispetto all’importo massimo finanziabile di Euro 900.000,00, attraverso una procedura valutativa a sportello, a favore delle micro e piccole imprese, anche di nuova costituzione, che svolgano attività di commercio al dettaglio e somministrazione di alimenti operanti nei quartieri di Barriera di Milano e Aurora, quale risultante dal testo che si allega alla presente Determina per farne parte integrante e sostanziale (Allegato A) e dalla Mappa dell’area territoriale di riferimento (Allegato B);
2. di approvare i seguenti documenti allegati al Bando e alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale:
 - Allegato 1: Istanza di partecipazione e dichiarazione di titolarità effettiva;
 - Allegato 2: Scheda progetto;
 - Allegato 3: Scheda soggetto proponente attestante il possesso dei requisiti soggettivi di ammissibilità;
 - Allegato 4: Dichiarazione de minimis;
 - Allegato 5: Dichiarazione attestante il rispetto del divieto doppio finanziamento;
 - Allegato 6: Budget di spesa prevista;
 - Allegato 7: Dichiarazione DNSH;
 - Allegato 8: Dichiarazione Antimafia;
 - Allegato 9: Dichiarazione sostitutiva in merito all’individuazione del titolare effettivo;
 - Allegato 10: Informativa privacy;
 - Allegato 11: Attestazione pagamento assicurazione danni catastrofali in corso anno;
 - Allegato 12: Modello di rendicontazione;
 - Allegato 13: Schema convenzione progetto “aiuti all’economia di prossimità”,
 - Allegato 14: Dichiarazione rispetto obblighi Beneficiario.
3. di stabilire che le domande di ammissione al contributo dovranno pervenire entro e non oltre le ore 13:00, del giorno 30 settembre 2026, a mezzo di posta elettronica certificata (PEC), al seguente indirizzo: sviluppo commercio@cert.comune.torino.it ;
4. di dare atto che:
 - i requisiti, i criteri e le modalità di presentazione delle Domande sono definiti nel sopra citato Bando (All. A);
 - la valutazione delle domande di partecipazione e delle relative proposte progettuali candidate sarà effettuata da apposita Commissione, costituita presso la Divisione Commercio e Opi del Dipartimento Commercio;
5. di disporre la pubblicazione del Bando e dei relativi allegati sul sito telematico della Città alla pagina “Bandi e Avvisi” all’indirizzo <https://bandi.comune.torino.it/>;
6. di dare atto che le risorse per l’erogazione dei contributi di cui al Bando in oggetto trovano copertura nei fondi già impegnati con precedenti provvedimenti (DD. 4943/2025 e DD 6856/2025).
7. di dare atto che il termine di durata del contratto del servizio di accompagnamento affidato con DD n.8734 del 20/12/2024 è prorogato fino al termine della procedura, previsto la primavera 2027, poiché l’affidamento è stato disposto per l’accompagnamento di tutte le imprese assegnatarie dell’importo massimo di euro 900.000,00 e che pertanto la seconda edizione del Bando non genera nuovi o maggiori costi del medesimo servizio;

8. di procedere alla sottoscrizione di apposito addendum ai sensi dell'art. 120 D.Lgs. 36/2023;
9. di dare atto che l'individuazione dei beneficiari, la quantificazione del contributo economico da erogare ed il relativo impegno di spesa saranno approvati con apposita determinazione dirigenziale;
10. di dare atto che il Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 5 della L. 241/90 e s.m.i., è la Dirigente della Divisione Amministrativa Commercio e Opi;
11. di attestare che la presente determinazione è stata sottoposta al controllo di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.147-bis TUEL e che con la sottoscrizione si rilascia parere di regolarità tecnica favorevole;
12. di dare atto che il provvedimento non rientra nei presupposti per la valutazione dell'impatto economico (VIE) come da circolare prot. 16298 del 19 dicembre 2012;

Dettaglio economico-finanziario

Si dà atto che la spesa per la trova copertura nei fondi già impegnati con precedenti provvedimenti DD. 4943/2025 e DD 6856/2025 di cui si riporta il dettaglio:

Importo	Ann o Bila ncio	Missio ne	Programm a	Tit olo	Macro aggregato	Capitolo e articolo	Resp. Serv.	Scadenza obblig.ne
353.097,11	202 6	14	02	2	03	16110000 5	134	31/12/2026
<i>Descrizione capitolo e articolo</i>		COMMERCIO - PN METRO PLUS – CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI- AIUTI ALL'ECONOMIA DI PROSSIMITA' TO1.1.3.1.A - VEDASI CAP. 032500008 ENTRATA - sett. 134						
<i>Conto Finanziario n°</i>		<i>Descrizione Conto Finanziario</i>						

Spesa finanziata da Entrate accertate con DD n. 8156 del 10 dicembre 2024 (acc. n. 2771/2025)

Importo	Anno Bilanc io	Tit olo	Tipologia	Categoria	Capitolo Articolo	Servizio Responsabile	Scadenza obbligazione
353.097,1 1	2025	4	0200	01	32500008001	068	31/12/2026
<i>Descrizione capitolo e articolo</i>		DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DI COESIONE E PER IL SUD - PROGRAMMA PN METRO PLUS - COMMERCIO- VEDANSI CAPP. 16110005 SPESA - settore 068					
<i>Conto Finanziario n°</i>		<i>Descrizione Conto Finanziario</i>					
E.4.02.01.01.001	Contributi		agli		investimenti		da Ministeri

Avverso la presente determinazione può essere presentato ricorso al Capo dello Stato entro centoventi giorni ovvero al Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni dalla avvenuta piena conoscenza della medesima ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile

Si dichiara, ai sensi dell'art.6 bis della L. n. 241/1990 e s.m.i. e delle disposizioni del Codice di Comportamento della Città, l'insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale, in capo al/alla sottoscritto/a

LA DIRIGENTE
Firmato digitalmente
Paola Virano

PN METRO PLUS E CITTÀ' MEDIE SUD 2021-2027

PROGETTO TO.1.1.3.1.a: AIUTI ALL'ECONOMIA DI PROSSIMITÀ

BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO ALLE MICRO E PICCOLE IMPRESE ESERCENTI ATTIVITÀ' DI VENDITA DIRETTA AL DETTAGLIO DI BENI E DI SOMMINISTRAZIONE AL PUBBLICO DI ALIMENTI E BEVANDE IN SEDE FISSA. SECONDA EDIZIONE

CUP 15I24000010006

SCADENZA 30/09/2026

PREMESSA

Il Progetto “Aiuti all’economia di prossimità” si inquadra nel Programma “PN Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027” (in seguito Programma o PN).

Il Programma si inserisce nel quadro delle strategie di sviluppo urbano sostenibile, delineate nell’Accordo di Partenariato 2021-2027 (in seguito AP). L’AP assegna al Programma, e a tutti gli interventi contenuti nel medesimo, la realizzazione di azioni finalizzate, in particolare, al contrasto ai cambiamenti climatici e alla transizione verso un’economia circolare, nonché la promozione di azioni di rigenerazione urbana e di risposta al disagio socio-economico, anche attraverso la rivitalizzazione del tessuto imprenditoriale locale.

La strategia sostenuta dall’AP individua l’esigenza di prestare particolare attenzione ai contesti urbani con grandi potenzialità di sviluppo (in termini di spazi inutilizzati e mercati ancora da esplorare) e caratterizzati al contempo da un’elevata concentrazione di fasce fragili della popolazione, favorendo la partecipazione delle imprese con investimenti indirizzati a percorsi di sviluppo sostenibile che, tra le altre cose, mirino a ridurre l’impronta ecologica delle città e possano essere in grado di fornire opportunità di lavoro di qualità.

Alla luce del quadro delineato, il PN intende sostenere la trasformazione urbana verso modelli produttivi più sostenibili, supportando, anche attraverso una capillare conoscenza delle esigenze del territorio, la funzionalizzazione di spazi e la rivitalizzazione del tessuto economico delle aree interessate.

Con Delibera della Giunta Comunale n. 597 del 13 settembre 2022 è stato approvato il Documento Strategico “*Torino, Città delle opportunità per tutti*”, contenente gli indirizzi strategici della Città per la redazione del Piano Operativo del “Programma Nazionale Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027” della Città di Torino.

Il richiamato Piano Operativo è stato approvato dalla Giunta Comunale con Deliberazione n. 290 del 30/05/2023 e da ultimo aggiornato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 91 del 03/03/2026.

Il Progetto TO.1.1.3.1.a - “Aiuti all’economia di prossimità” trova finanziamento a valere sul Piano Operativo PN Metro plus 2021-2027 della Città di Torino nell’ambito della Priorità 1, “Agenda digitale e innovazione urbana”, Obiettivo specifico RSO1.3, “*Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi*” (FESR), Azione 1.1.3.1, “Innovazione urbana”.

Con Delibera di Giunta Comunale n. 740 del 3 dicembre 2024, la dotazione finanziaria dell’operazione TO1.1.3.1.a, pari a 1.000.000,00 € (confermata anche nel Piano Operativo da ultimo aggiornato con D.G.C. n. 91 del 03/03/2026), è stata ripartita destinando:

- Euro 100.000 a servizi di accompagnamento;
- Euro 900.000 all’erogazione di contributi a fondo perduto.

Con determinazione dirigenziale n. 5339 del 17 settembre 2024 è stato autorizzato l’avvio della fase attuativa.

Conseguentemente, con Determina Dirigenziale n. 4943 del 14 agosto 2025 è stato approvato il “BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO ALLE MICRO E PICCOLE IMPRESE ESERCENTI ATTIVITA’ DI VENDITA DIRETTA AL DETTAGLIO DI BENI E DI SOMMINISTRAZIONE AL PUBBLICO DI ALIMENTI E BEVANDE IN SEDE FISSA. CUP C15124000010006” e i relativi allegati. Attraverso di esso la Città ha inteso erogare contributi a fondo perduto ai sensi del Regolamento (UE) 2023/2831 “*de minimis*”, a favore delle micro e **piccole imprese commerciali, anche di nuova costituzione, che svolgono attività di commercio al dettaglio e somministrazione di alimenti operanti nei quartieri di Barriera di Milano e Aurora**. Il Bando ha previsto un contributo a fondo perduto erogabile a ciascuna impresa idonea per un valore minimo di euro 10.000,00 e massimo di euro 30.000,00, a copertura di una quota fino all’80% dell’investimento ammesso.

Con Determinazione Dirigenziale n. 2718 del 06/05/2026 e successiva Determinazione Dirigenziale n. 3353 del 04/06/2026, la Città ha approvato l’elenco delle domande ammesse a contributo, per un importo di € 546.902,89 a fronte di un importo complessivo dei progetti di € 681.871,95.

In ragione della disponibilità di risorse residua per € 353.097,11, nel rispetto del principio del risultato di completo utilizzo delle risorse disponibili, con Delibera di Giunta ATTO n. 346 del 23/06/2026 è stato avviato l’iter amministrativo finalizzato all’indizione di una nuova edizione del Bando, con il medesimo CUP15124000010006.

Con Determinazione Dirigenziale del _____, in esecuzione della predetta delibera, è stato approvato il presente Bando, unitamente agli allegati che ne costituiscono parte integrante e sostanziale.

1. OGGETTO E FINALITÀ

Il Bando è emanato dal Comune di Torino nel contesto dell’azione 1.1.3.1, “*Innovazione urbana*”, prevista dal “PN Metro Plus Città Medie Sud 2021-2027” nell’ambito della Priorità 1, “*Agenda digitale e innovazione urbana*”, Obiettivo specifico RSO1.3, “Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi” (FESR).

La misura contribuisce al conseguimento dei target degli indicatori, di output e di risultato, relativi alla predetta Azione 1.1.3.1.

Le risorse finanziarie messe a disposizione dal Comune di Torino per il presente Bando, derivanti dal PN Metro Plus Città Medie Sud 2021-2027, sono pari a euro 353.097,11.

Attraverso una procedura valutativa a sportello, la Città intende erogare **contributi a fondo perduto** ai sensi del Regolamento (UE) 2023/2831 “*de minimis*”, così come dettagliato all’articolo 6 del presente Bando, **a favore delle micro e piccole imprese, anche di nuova costituzione, che svolgano attività di commercio al dettaglio e somministrazione di alimenti operanti nei quartieri di Barriera di Milano e Aurora**, al fine di realizzare investimenti che producano ricadute positive sulla qualità urbana e sulla rivitalizzazione del tessuto economico dell’area, incrementando e potenziando l’offerta commerciale ed evitando fenomeni di desertificazione.

In particolare, il presente Bando intende finanziare progetti di investimento volti a sostenere la crescita sostenibile e la competitività delle micro e piccole imprese operanti nei quartieri sopra indicati attraverso l’adozione o lo sviluppo di soluzioni funzionali:

- al risparmio energetico e alla mitigazione dell’impatto ambientale;

- all'innovazione gestionale e digitale.

Il presente Progetto investe esplicitamente sulle imprese che intendono porre in essere azioni innovative al fine di sostenerle in percorsi imprenditoriali volti a far sviluppare la loro creatività, le competenze digitali, l'intraprendenza, la sensibilità per il cambiamento, la flessibilità, l'apertura al nuovo per generare soluzioni innovative rispetto alle sfide sociali e ambientali.

La competitività, in particolare delle MPI, rappresenta infatti una leva fondamentale per rafforzare lo sviluppo sociale ed economico in ambito urbano, soprattutto quando questa si accompagna ad azioni di riqualificazione e rigenerazione urbana. Gli investimenti innovativi svolti da imprese del tessuto produttivo locale consentono di migliorare la produttività, aumentare la crescita e, di conseguenza, favorire la creazione di nuovi posti di lavoro, rilanciando l'economia locale e creando opportunità di sviluppo fortemente legate al contesto urbano.

2. AMBITO TERRITORIALE DI RIFERIMENTO

La misura è rivolta ai quartieri di Barriera di Milano e Aurora. La perimetrazione esterna del territorio è così definita:

- **Barriera di Milano:** Corso Novara, Scalo Vanchiglia, Corso Regio Parco, Via I. Pindemonte, Via G. Zanella, Via Monteverdi, Via D. Cimarosa, Via A. Cruto, Via Sempione, Corso Venezia, Via Stradella, Piazza Baldissera, Corso Vigevano.
- **Quartiere Aurora:** Corso Regina Margherita, Corso Principe Oddone, Piazza Baldissera, Corso Vigevano, corso Novara, Fiume Dora (Lungo Dora Firenze), via Rossini.

così come risulta dalla planimetria allegata al presente Bando (**Allegato B**).

Relativamente ai **lati perimetrali sono ricompresi solo quelli che ricadono all'interno del perimetro e non entrambi.**

3. SOGGETTI AMMISSIBILI

Possono partecipare al presente Bando le micro e le piccole imprese che svolgono attività di vendita diretta al dettaglio di beni e quelle esercenti attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande in sede fissa aventi unità locale (locale commerciale o pubblico esercizio) ubicata nell'area individuata **nell'Allegato B** al presente Bando quale descritta al precedente art. 2.

Per la definizione di **piccole e micro imprese** si rimanda alla Raccomandazione della Commissione europea n. 2003/361/CE del 6 maggio 2003, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea n. 124 del 20 maggio 2003, e ai relativi successivi adeguamenti adottati in sede europea e nazionale tempo per tempo applicabili, nonché all'Allegato 1 del regolamento (UE) n. 651/2014.

In sintesi, si definisce:

- **Piccola impresa**, l'impresa che presenta:

- a) meno di 50 occupati¹;
- a) un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiori a euro 10 milioni;
- **Microimpresa**, l'impresa che presenta:
 - a) meno di 10 occupati²;
 - b) un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiori a euro 2 milioni.

Si segnala che qualora venissero meno per il richiedente i requisiti per la definizione di micro o piccola impresa tra la presentazione della domanda e la data di concessione del contributo il richiedente dovrà darne immediata comunicazione all'Amministrazione concedente.

Per **unità locale** si intende un locale commerciale o pubblico esercizio:

- già operativo alla data di presentazione della domanda di partecipazione al bando, ovvero
- operativo entro la data di presentazione della rendicontazione. In questo secondo caso, l'impresa beneficiaria, in sede di presentazione dell'istanza di agevolazione, deve impegnarsi ad avviare l'attività in una unità locale individuata e in disponibilità (proprietà, concessione, locazione ecc.) entro la data di presentazione della rendicontazione.

In particolare, possono accedere al Bando i soggetti che svolgano come attività primarie:

¹ Il numero di occupati è quantificato ai sensi dei criteri per l'individuazione degli "effettivi" di cui all'art. 5 dell'Allegato I al Regolamento (UE) 651/2014, secondo cui: "Gli effettivi corrispondono al numero di unità lavorative/anno (ULA), ovvero al numero di persone che, durante tutto l'esercizio in questione, hanno lavorato nell'impresa o per conto di essa a tempo pieno. Il lavoro dei dipendenti che non hanno lavorato durante tutto l'esercizio oppure che hanno lavorato a tempo parziale, a prescindere dalla durata, o come lavoratori stagionali, è contabilizzato in frazioni di ULA. Gli effettivi sono composti:

a) dai dipendenti dell'impresa;

b) dalle persone che lavorano per l'impresa, ne sono dipendenti e, per la legislazione nazionale, sono considerati come gli altri dipendenti dell'impresa;

c) dai proprietari gestori;

d) dai soci che svolgono un'attività regolare nell'impresa e beneficiano di vantaggi finanziari da essa forniti.

Gli apprendisti con contratto di apprendistato o gli studenti con contratto di formazione non sono contabilizzati come facenti parte degli effettivi. La durata dei congedi di maternità o dei congedi parentali non è contabilizzata."

² Il numero di occupati è quantificato ai sensi dei criteri per l'individuazione degli "effettivi" di cui all'art. 5 dell'Allegato I al Regolamento (UE) 651/2014, secondo cui: "Gli effettivi corrispondono al numero di unità lavorative/anno (ULA), ovvero al numero di persone che, durante tutto l'esercizio in questione, hanno lavorato nell'impresa o per conto di essa a tempo pieno. Il lavoro dei dipendenti che non hanno lavorato durante tutto l'esercizio oppure che hanno lavorato a tempo parziale, a prescindere dalla durata, o come lavoratori stagionali, è contabilizzato in frazioni di ULA. Gli effettivi sono composti:

a) dai dipendenti dell'impresa;

b) dalle persone che lavorano per l'impresa, ne sono dipendenti e, per la legislazione nazionale, sono considerati come gli altri dipendenti dell'impresa;

c) dai proprietari gestori;

d) dai soci che svolgono un'attività regolare nell'impresa e beneficiano di vantaggi finanziari da essa forniti.

Gli apprendisti con contratto di apprendistato o gli studenti con contratto di formazione non sono contabilizzati come facenti parte degli effettivi. La durata dei congedi di maternità o dei congedi parentali non è contabilizzata."

- attività di vendita diretta al dettaglio di beni, così come definite all'art. 4, c. 1, lett. b) del Decreto Legislativo 31/3/98, n. 114 e siano esercizi di vicinato ai sensi della lettera d) del medesimo comma e articolo.

Non vanno ricompresi nel novero gli esercizi di vicinato inseriti nei Centri Commerciali descritti dall'art. 4 lett. g) del d.lgs. 31 marzo 1998, n. 114, ossia "una media o grande struttura di vendita nella quale più esercizi commerciali sono inseriti in una struttura a destinazione specifica e usufruiscono di infrastrutture comuni e spazi di servizio gestiti unitariamente" e ulteriormente definiti come "centro commerciale classico" e "centro commerciale sequenziale" dall'art. 4, comma 3, lett. a) e lett. b) dell'allegato c) delle N.U.E.A. del PRG del Comune di Torino.

Sono viceversa ammessi gli esercizi di vicinato inseriti nei "Centri Commerciali Naturali", come rispettivamente definiti all'art. 4, comma 3, lett. c) e lett. d) dell'allegato c) delle N.U.E.A. del PRG del Comune di Torino e all' art. 6 comma 3 della D.C.R. 563.13.414 del 29.10.1999 e s.m.i.;

- attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande di cui alla L.n. 287/1991 e normativa di settore.

Possono altresì partecipare al presente bando:

- soggetti iscritti al Registro delle Imprese come piccoli imprenditori con annotazione di impresa artigiana e titolari di autorizzazione alla vendita, che svolgano non come attività prevalente, ma in forma strumentale e accessoria, ai sensi della legislazione vigente, attività commerciale di vendita diretta al dettaglio di beni (con SCIA DI VENDITA) così come definite all'art. 4, c. 1, lett. b) del Decreto Legislativo 31/3/98, n. 114, e risultino qualificabili come esercizi di vicinato ai sensi della lettera d) dell'art. 4, c. 1, del D.Lgs. 31/3/98, n. 114;
- le attività in franchising che non risultino soggette alla posizione dominante del franchisor (affiliante) come da dichiarazione resa al momento della domanda di contributo o che, anche qualora risultino soggette alla posizione dominante del franchisor (affiliante), rispettino i requisiti di cui al presente bando e al Regolamento UE n. 2023/2831 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "*de minimis*"³.

Sono esclusi dal presente Bando:

- le farmacie;
- i soggetti che siano già stati destinatari di provvedimento di concessione di contributo a valere sul primo Bando "PN METRO PLUS E CITTA' MEDIE SUD 2021-2027". PROGETTO TO1.1.3.1.A "AIUTI ALL'ECONOMIA DI PROSSIMITA - BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO ALLE MICRO E PICCOLE IMPRESE ESERCENTI ATTIVITA' DI VENDITA DIRETTA AL DETTAGLIO DI BENI E DI SOMMINISTRAZIONE AL PUBBLICO DI ALIMENTI E BEVANDE IN SEDE FISSA - CUP C15I24000010006";

³ Laddove il rapporto contrattuale tra franchisor e franchisee consenta di ritenere che il franchisor eserciti un'influenza dominante sul franchisee ai sensi dell'art. 2, par. 2, lett. c) del Regolamento (UE) 2023/2831, le due imprese sono da ritenersi costituenti "impresa unica" e, pertanto, il soggetto partecipante dovrà verificare il rispetto del Regolamento citato.

- i soggetti che, nei due anni precedenti la pubblicazione del presente Bando, siano stati destinatari di contributo DUC da parte della Città di Torino;
- le imprese artigiane, così come definite dalla L.n. 443/1985, che esercitino attività artigiana in via esclusiva.

3.1 Requisiti soggettivi

I soggetti proponenti dovranno presentare cumulativamente tutti i seguenti requisiti soggettivi:

- requisiti cui al D.lgs. n. 114/98, artt. 5 e 7 e al D.lgs. n. 59/2010, artt. 64, 65 e 71;
- essere imprese regolarmente costituite, iscritte al Registro delle Imprese e attive (non è sufficiente la mera iscrizione al Registro delle Imprese);
- essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo sottoposte alle procedure concorsuali di cui al D. Lgs. 12 gennaio 2019, n. 14 (Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza) (ad eccezione del concordato preventivo con continuità aziendale) o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente e non siano individuate come "imprese in difficoltà" ai sensi dell'art. 2 par. 18 del Regolamento (UE) n. 651/2014 e delle indicazioni della AdG PN Metro (Linee guida tematiche relative all'azione 1.1.3.1);
- non siano destinatari di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo codice e ai sensi del Codice incentivi (art. 9, c. 1, lett. a);
- siano in regola con le normative sulla salute e sulla sicurezza sul lavoro di cui al D.L.gs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.;
- siano in regola con le norme per il diritto al lavoro delle persone con disabilità di cui alla Legge n. 68 del 12 marzo 1999 e s.m.i.;
- siano in regola con l'assolvimento degli obblighi contributivi di cui all'art.6 del Decreto 30.1.2015 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, attestati dal Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC);
- non abbiano procedimenti amministrativi in corso connessi ad atti di revoca per indebita percezione di risorse pubbliche e nessuna pendenza di carattere amministrativo di qualsiasi natura nei confronti della Città di Torino;
- non presentino cause di esclusione di cui agli artt. 94 e 95 del D. Lgs. 36/2023 (Codice dei Contratti Pubblici);
- non si trovino in situazioni debitorie nei confronti della Città di Torino per le quali non sia già stato sottoscritto un piano di rientro; il contributo non potrà essere erogato a soggetti che, cumulando tutte le posizioni verso la Città (verificabili mediante gli strumenti informatici di consultazione on line messi a disposizione da Soris) risultino in situazione di morosità;
- non rientrino nel campo di esclusione di cui all'art. 1 del Regolamento (UE) 2023/2831 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis" (vedasi paragrafi 3.2 e 6);

- non abbiano effettuato una operazione di delocalizzazione o cessazione di attività, ai sensi dell'articolo 16, commi 1 e 5, del d.lgs 27 novembre 2025, n. 184 “Codice degli incentivi, in attuazione dell'articolo 3, commi 1 e 2, lettera b), della legge 27 ottobre 2023, n. 160”.
- essere in regola con gli obblighi in materia di **assicurazione obbligatoria contro calamità naturali ed eventi catastrofici** verificatisi sul territorio nazionale, di cui all'art. 1, comma 101 e seguenti, della Legge 30 dicembre 2023, n. 213, secondo le tempistiche di entrata in vigore degli stessi come aggiornate da ultimo dal Decreto Legge 31 marzo 2025, n. 39, pubblicato sulla GUUE n. 75 del 31 marzo 2025, convertito, con modificazioni, con la legge di conversione 27 maggio 2025, n. 78 pubblicata sulla GURI n. 124 del 30 maggio 2025 (in vigore dal 31 maggio 2025).

Alla presentazione della domanda di contributo il richiedente deve dichiarare il possesso di tutti i requisiti sopra indicati tramite apposita Dichiarazione Sostitutiva di Atto Notorio di cui al DPR 445/2000, di cui all'Allegato 3 al presente Bando.

A pena di esclusione, i requisiti di ammissibilità di cui al presente articolo **devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda, al momento della concessione del contributo, nonché alla data di presentazione della rendicontazione e di liquidazione dello stesso.** È fatto obbligo al soggetto partecipante di comunicare eventuali variazioni intercorse tra la data di presentazione della domanda e le successive date di concessione del contributo e di liquidazione dello stesso, così come previsto dall'art. 12.2 del presente bando.

3.2 Attività economiche escluse

Ai sensi del combinato disposto del Regolamento (UE) 2023/2831 (“de minimis”), del Regolamento (UE) 2021/1060 e del Regolamento (UE) 2021/1058, e in aggiunta alle altre specifiche esclusioni di cui al presente bando, sono escluse della partecipazione le imprese che, alla data di presentazione della domanda, di concessione e di liquidazione del contributo:

- operano esclusivamente⁴ nel settore della produzione primaria di prodotti della pesca e dell'acquacoltura;
- operano esclusivamente⁵ nel settore della produzione primaria di prodotti agricoli;

⁴ Ai sensi del Regolamento (UE), art. 1, paragrafo 2, se un'impresa operante in uno dei settori di cui al paragrafo 1, lettere a), b), c) o d), opera anche in uno o più degli altri settori che rientrano nel campo di applicazione del presente regolamento o svolge altre attività che rientrano nel campo di applicazione del presente regolamento, il regolamento si applica agli aiuti concessi in relazione a questi ultimi settori o attività a condizione che lo Stato membro interessato garantisca, ricorrendo a mezzi adeguati quali la separazione delle attività o la separazione contabile, che le attività esercitate nei settori esclusi dal campo di applicazione del presente regolamento non beneficiano degli aiuti «de minimis» concessi a norma di detto regolamento.

⁵ Ai sensi del Regolamento (UE), art. 1, paragrafo 2, se un'impresa operante in uno dei settori di cui al paragrafo 1, lettere a), b), c) o d), opera anche in uno o più degli altri settori che rientrano nel campo di applicazione del presente regolamento o svolge altre attività che rientrano nel campo di applicazione del presente regolamento, il regolamento si applica agli aiuti concessi in relazione a questi ultimi settori o attività a condizione che lo Stato membro interessato

- svolgono attività economiche illecite, ovvero qualsiasi commercio o altra attività che sia illecita ai sensi delle disposizioni legislative o regolamentari della giurisdizione nazionale che si applica a tale produzione, commercio o attività;
- sono attive nella fabbricazione, trasformazione e commercializzazione del tabacco e dei prodotti del tabacco.

Si segnala che, ai sensi del Regolamento (UE) 2023/2831, “*de minimis generale*”, art. 1, par. 2, nel caso in cui un'impresa operi sia in uno dei settori esclusi (di cui al par. 1) del medesimo articolo) che in uno o più degli altri settori che rientrano nel campo di applicazione del Regolamento o svolga altre attività che vi rientrano, il Regolamento (UE) 2023/2831 si applica solamente agli aiuti concessi in relazione a questi ultimi settori o attività ammissibili. In questo caso, il beneficiario del contributo garantisce, mediante dichiarazione allegata (Allegato 4), che le attività esercitate nei settori esclusi dal campo di applicazione del citato regolamento “*de minimis generale*” non beneficino degli aiuti «*de minimis*» concessi a norma di detto regolamento.

Sono infine escluse le imprese che svolgono, nell'unità locale presso cui vengono realizzati gli interventi oggetto di contributo, attività primaria, risultante dalla visura camerale, di cui ai seguenti codici ATECO:

- o 46.82.21 Attività di compro oro
- o 47.00.00 Attività di commercio al dettaglio effettuato per mezzo di distributori automatici, quali a titolo esemplificativo e non esaustivo:
 - o 47.64 Attività di commercio al dettaglio di piccoli giocattoli tramite distributori meccanici
 - o 47.2 Attività di commercio al dettaglio di bevande tramite distributori automatici
- o 92 Attività di scommesse, lotterie e altri giochi d'azzardo
- o 66.19.90 Altre attività ausiliarie dei servizi finanziari quali servizi di trasferimento di denaro (money transfer).

4. CARATTERISTICHE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI CANDIDABILI E TIPOLOGIA DI INTERVENTI AMMESSI

Sono ammissibili ai fini del presente bando i progetti aventi ad oggetto interventi di riqualificazione energetica e mitigazione ambientale, innovazione digitale e gestionale, innovazione sociale sulle unità locali localizzate all'interno del perimetro dei quartieri di Barriera di Milano e di Aurora, così come individuati nell'Allegato B al presente Bando. I soggetti ammissibili possono presentare una sola domanda di contributo per ciascuna unità locale operante sul territorio.

Gli interventi finanziabili devono favorire la competitività della micro/piccola impresa e la

garantisca, ricorrendo a mezzi adeguati quali la separazione delle attività o la separazione contabile, che le attività esercitate nei settori esclusi dal campo di applicazione del presente regolamento non beneficino degli aiuti «de minimis» concessi a norma di detto regolamento.

sua crescita sostenibile e contribuire alla rivitalizzazione del sistema urbano di riferimento, alla riduzione dell'impoverimento del tessuto economico locale, al mantenimento e al rilancio dell'occupazione, alla transizione digitale e all'economia circolare. Dovranno inoltre preferibilmente contribuire all'inclusione delle persone con disabilità, alla parità di genere, all'innovazione sociale, alla qualità della vita ed allo sviluppo sostenibile.

Appaiono pertanto ammissibili le progettualità finalizzate a:

- promuovere la competitività aziendale attraverso l'adozione/sviluppo di soluzioni innovative (anche finalizzate all'innovazione dei processi), in particolare in ambito digitale e/o con riferimento ai sistemi gestionali;
- promuovere la sostenibilità dell'attività d'impresa e la mitigazione del cambiamento climatico attraverso la riduzione dei consumi (non solo energetici) e delle emissioni climalteranti e/o attraverso lo sviluppo/adozione di pratiche e soluzioni di economia circolare;
- promuovere l'innovazione sociale e l'inclusione delle persone con disabilità e la parità di genere.

Le spese relative agli interventi dovranno essere registrate a libro cespiti come spese in conto capitale.

Gli interventi finanziabili sono:

4.1. interventi volti alla riduzione dei consumi e delle emissioni che producono alterazione del clima nell'esercizio delle attività delle imprese beneficiarie, volti a favorire la sostenibilità dell'attività d'impresa.

Sono finanziabili gli interventi volti al miglioramento dell'efficienza energetica, alla riduzione delle emissioni di inquinanti e gas climalteranti nonché al risparmio di acqua potabile o altre risorse naturali durante l'esercizio delle attività delle imprese beneficiarie.

Tra gli **esempi** di interventi finanziabili vi sono:

- Sostituzione di serramenti (incluse le vetrine) con modelli a vetrocamera basso emissivi;
- Coibentazione murature verticali o orizzontali verso esterno (cappotti interni o esterni, controsoffitti, etc.);
- Installazione di tende esterne per l'ombreggiamento delle vetrine nei mesi estivi (solo previa verifica progettuale della loro efficacia, come da normativa);
- Sostituzione macchinari e strumenti con modelli più performanti (es. forni per panificazione, abbattitori, etc.);
- Sistemi di ventilazione meccanica con recupero calore (VMR) per locali con affollamento (es. bar, ristoranti, etc.) e/o con macchinari con sviluppo di calore (forni, etc.);
- Sistemi domotici per migliorare il controllo della temperatura interna invernale ed estiva;

- Pompe di calore per il riscaldamento/raffrescamento o la produzione acqua calda sanitaria;
- Sostituzione rubinetteria con modelli con riduttori di flusso e sensori di prossimità o a pedale;
- Asciugamani a getto d'aria di ultima generazione (risparmio anche di carta);
- Cassette WC a doppia mandata;
- Sostituzione vecchi impianti di illuminazione fissi (incandescenza, tubi fluorescenti T15, etc.), sia per interni che per esterni nonché per le insegne, con sistemi a LED. L'intervento può includere i sistemi di controllo (sensori prossimità, dimmer, temporizzatori, etc.).
- interventi di riqualificazione ambientale, come ad esempio dehors che prevedano mitigazioni ambientali (es. pannelli fono-assorbenti contro l'inquinamento acustico, pareti verdi) o che utilizzino forniture costituite da materiale riciclato o con certificazioni ambientali UE.

Le opere murarie saranno ammissibili solo se "strettamente connesse all'operazione" e dunque funzionali al conseguimento dell'obiettivo di riduzione di consumi ed emissioni. Saranno inoltre ammissibili le spese di installazione e posa in opera di impianti, macchinari, dispositivi.

4.2. interventi volti all'implementazione digitale delle imprese.

Sono finanziabili gli interventi volti a promuovere la competitività aziendale attraverso l'implementazione digitale delle singole imprese.

Tra gli **esempi** di interventi finanziabili vi sono:

- creazione sito internet;
- piattaforme o applicativi per ordinativi.

È prevista una premieria nella valutazione del progetto da parte della Commissione per azioni volte al miglioramento dell'offerta commerciale attraverso la realizzazione di attività e **interventi di innovazione sociale e inclusione delle persone con disabilità e la parità di genere.**

Tali interventi possono essere finanziati per un importo non superiore al 20% della spesa complessiva del progetto.

Tra gli esempi di interventi finanziabili vi sono:

- attrezzature finalizzate stabilmente alla realizzazione di spettacoli;
- acquisto di attrezzatura utile alla creazione di aree destinate all'intrattenimento dei più piccoli (es. babyparking, aree gioco, laboratori per bambini);
- acquisto di attrezzatura utile alla creazione di aree destinate ad ospitare gruppi di aggregazione sociale (es. Gruppi lettura, focus group);

- forni/piani cottura e attrezzature da utilizzare specificatamente per intolleranze alimentari così da rendere accessibile l'attività di somministrazione anche da parte di soggetti intolleranti;
- interventi volti a rendere accessibili i locali a persone con disabilità.

Parimenti, sarà attribuita una premialità alle progettualità che siano state sviluppate secondo una logica di integrazione/complementarità con altre iniziative del Piano Operativo PN Metro plus 2021-2027 e/o con gli interventi finanziati da altri strumenti (es. PNRR, Programmi nazionali ed europei) aventi finalità analoghe/complementari.

In sede di valutazione del progetto da parte della Commissione, sono altresì applicabili le seguenti premialità a favore dell'impresa:

- avere rating di legalità di cui all'articolo 5-ter del decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 marzo 2012, n. 27. L'applicazione della premialità è subordinata alla presenza del proponente, alla data di presentazione dell'istanza di accesso alle agevolazioni, nell'apposito elenco delle imprese con rating di legalità previsto dalla normativa di riferimento;
- avere una certificazione della parità di genere di cui all'articolo 46-bis del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, e all'articolo 5, comma 3, della legge 5 novembre 2021, n. 162. L'applicazione della premialità è subordinata al possesso della certificazione alla data di presentazione dell'istanza di accesso alle agevolazioni;
- avere assunto, nei 5 anni precedenti la presentazione della domanda e comunque prima della presentazione della stessa, persone con disabilità, aggiuntive rispetto agli obblighi assunzionali di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68.

Qualora in sede di controllo emerga la non veridicità di una o più delle dichiarazioni relative alle premialità sopraindicate, trovano applicazione le disposizioni di cui all'art. 8, c. 4, del D. Lgs. n. 184/2025, "Codice degli incentivi, in attuazione dell'articolo 3, commi 1 e 2, lettera b), della legge 27 ottobre 2023, n. 160.

4.3 Principi generali degli interventi

Gli interventi cofinanziati dal presente Bando devono essere realizzati nel rispetto delle disposizioni europee, nazionali e locali vigenti, con particolare riguardo alle regole di tutela della concorrenza, dell'ambiente e delle pari opportunità, nonché in conformità con quanto stabilito dal Programma Nazionale METRO Plus e Città Medie Sud 2021-2027 e dai Criteri di selezione delle operazioni approvati dal Comitato di Sorveglianza del Programma in data 31/05/2023, come successivamente modificati, e dal Sistema di Gestione e Controllo del Programma, da ultimo aggiornato dall'Autorità di Gestione con Decreto DPC-U5-0042/2025.

In particolare, il PN METRO Plus e Città Medie Sud 2021-2027 garantisce l'applicazione del principio DNSH (Do No Significant Harm) sostenendo soltanto attività che rispettino gli standard e le priorità in materia di clima e ambiente dell'Unione e che non danneggino in modo significativo gli obiettivi ambientali. Gli interventi dovranno quindi essere realizzati nel rispetto dei principi e gli obblighi specifici del "Do No Significant Harm" (DNSH) di cui all'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852, come precisati per il PN Metro plus e Città medie Sud 2021-2027 all'interno del documento "Applicazione del principio DNSH in fase di ammissibilità e attuazione" allegato al Manuale delle Procedure dell'Autorità di Gestione di cui al già richiamato "Sistema di Gestione e Controllo" del Programma. Dovranno pertanto escludersi iniziative potenzialmente dannose e

privilegiarsi, riguardo macchinari, impianti, attrezzature e dispositivi elettrici ed elettronici, le migliori e più ecocompatibili tecnologie disponibili (c.d. BAT – *Best available technology*). Agli interventi realizzati dalle imprese si applicano, più specificamente, i vincoli DNSH di cui alle pertinenti schede tecniche DNSH e relative checklist di verifica, allegate al documento “Aggiornamento della Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente” di cui alla Circolare MEF-RGS del 14 maggio 2024, n. 22, e disponibili al link: https://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-l/circolari/2024/circolare_n_22_2024/

All’impresa si richiede:

- di sottoscrivere apposita dichiarazione sia al momento della presentazione della domanda che al momento della rendicontazione delle spese (Allegato 7);
- di dare evidenza, per ogni tipo di intervento realizzato, della situazione specifica esistente e di quella successiva all’intervento, del reale vantaggio ottenuto e della loro rispondenza ai requisiti di legge [es: foto delle targhe o copia delle schede tecniche con la potenza vecchio forno (es. 6 kW) e quella del nuovo forno (es. 3,5 kW). Es: foto con dettagli della vetrina a vetro semplice e telaio in acciaio e schede tecniche e certificazioni relative alla nuova vetratura e al telaio installati con dichiarazione del serramentista].

5. DOTAZIONE FINANZIARIA, ENTITÀ’ DEL CONTRIBUTO E ACCOMPAGNAMENTO IMPRENDITORIALE

Le risorse finanziarie destinate messe a disposizione dal Comune di Torino per il presente Bando, derivanti dal PN Metro Plus Città Medie Sud 2021-2027, ammontano a euro 353.097,11.

È prevista l’erogazione di un **contributo a fondo perduto del valore minimo di euro 10.000,00 e massimo di euro 30.000,00, a copertura di una quota fino all’80% dell’investimento ammesso.**

Ai sensi dell’art. 2, par. 4, lett. a), del Regolamento (UE) 2021/1060, l’operazione (TO1.1.3.1.a) è costituita dall’insieme dei progetti selezionati attraverso la procedura di cui al presente bando, ovvero degli aiuti “de minimis” conseguentemente concessi alle imprese ammesse. Il beneficiario dell’operazione è individuato, ai sensi dell’art. 2, par. 9, lett. d) del Regolamento (UE) 2021/1060, nella Città di Torino, Dipartimento Commercio, Divisione Amministrativa, Commercio e OPI, in qualità di organismo che concede gli aiuti, responsabile dell’avvio dell’operazione.

Il contributo di cui al presente Bando è concesso sulla base di una procedura valutativa a sportello, i cui dettagli sono specificati ai successivi articoli 8 e 9.

Le imprese che intendono partecipare al bando devono obbligatoriamente rivolgersi al **servizio di accompagnamento imprenditoriale** messo a disposizione gratuitamente dalla Città. Con il servizio di accompagnamento, il beneficiario riceve un supporto gratuito da consulenti d’impresa a partire dalla redazione della domanda di partecipazione al bando fino alla presentazione della rendicontazione, attraverso le seguenti attività:

1. supporto tecnico ai richiedenti il contributo per la verifica delle condizioni e requisiti necessari per realizzare la proposta progettuale;
2. descrizione del progetto di investimento sulla base del modello allegato (Allegato 2);

3. accompagnamento tecnico ai richiedenti ammessi al contributo per la fase di realizzazione dell'intervento, supporto in caso di problematiche nel monitoraggio e attuazione dell'intervento;

4. supporto nella predisposizione della documentazione necessaria alla rendicontazione.

Il supporto è obbligatorio. L'impresa può richiedere il supporto del servizio di accompagnamento al seguente indirizzo e-mail: economia.prossimita@comune.torino.it entro e non oltre 20 giorni dal termine di presentazione delle domande.

In qualità di vantaggio economico in favore delle imprese partecipanti, il servizio gratuito di accompagnamento e consulenza messo a disposizione dalla Città di Torino e fruito dall'impresa viene valorizzato – unicamente ai fini della verifica del rispetto del massimale “de minimis” di cui all'art. 3, par. 2, del Regolamento (UE) 2023/2831 – in € 70,80/ ora, per complessive 12,5 ore, ovvero per un totale di € 885.

6. AIUTI DI STATO E CUMULO CON ALTRE AGEVOLAZIONI PUBBLICHE

Gli aiuti sono concessi ed erogati nel rispetto del Regolamento (UE) n. 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti “de minimis” (pubblicato sulla G.U. dell'Unione Europea Serie L 2023/2831 del 15/12/2023).

Se un'impresa operante in uno dei settori di cui all'art.1 comma 1, lettere a), b), c) o d) del Regolamento suddetto, opera anche in uno o più degli altri settori che rientrano nel campo di applicazione del Regolamento (UE) n. 2023/2831 o svolge altre attività che rientrano nel campo di applicazione del citato regolamento, il regolamento si applica agli aiuti concessi in relazione a questi ultimi settori o attività a condizione che l'impresa garantisca, ricorrendo a mezzi adeguati quali la separazione delle attività o la separazione contabile, che le attività esercitate nei settori esclusi dal campo di applicazione del Regolamento non beneficino degli aiuti «de minimis».

Ai sensi del suddetto regolamento l'importo complessivo degli aiuti «de minimis» concessi da uno Stato membro a un'impresa unica non supera 300.000 EUR nell'arco di tre anni. Il periodo di tre anni da prendere in considerazione deve essere valutato calcolando il plafond disponibile procedendo dalla data di concessione del contributo di cui al presente bando a ritroso sino allo stesso giorno di tre anni prima compreso.

Qualora la concessione dell'aiuto “de minimis” comporti il superamento del massimale di aiuto di cui al Regolamento “de minimis”, secondo quanto previsto al comma 4 dell'art. 14 del D.M. 31/05/2017 n. 115, l'aiuto potrà essere concesso nei limiti del massimale “de minimis” ancora disponibile.

La Città di Torino verificherà tramite il Registro Nazionale Aiuti l'effettiva possibilità per l'impresa di beneficiare di aiuti e applicherà la normativa vigente in materia

Inoltre, le spese relative al progetto di investimento oggetto dell'agevolazione del presente Bando devono rispettare le disposizioni in materia di cumulo come previsto dall'art. 5 del Regolamento (UE) 2023/2831.

Il soggetto proponente è tenuto a compilare **l'Allegato 3** in sede di presentazione del progetto. Il proponente dovrà inoltre indicare l'eventuale presenza di altre richieste di finanziamento e/o agevolazioni ad Enti pubblici, istituti di credito, fondazioni o imprese private. Resta in capo alle imprese verificare se gli altri bandi ai quali aderiscono permettono la cumulabilità.

7. SPESE AMMISSIBILI E NON AMMISSIBILI

Sono ammissibili le spese effettivamente sostenute e pagate dall'impresa beneficiaria direttamente imputabili al progetto e i cui giustificativi di spesa decorrano tra la data di presentazione della domanda alla Città e la data di conclusione del progetto, la cui rendicontazione completa dovrà avvenire entro e non oltre sei mesi dalla sottoscrizione della Convenzione con la Città di Torino, secondo i termini previsti dall'art. 10 del presente Bando.

Per determinare l'ammissibilità temporale di una specifica determinata spesa, rileva la data di emissione della relativa fattura.

Ai sensi di quanto disposto dal Regolamento (UE) n. 2021/1058, dal Regolamento (UE) 2021/1060 dal Regolamento (UE) n. 2023/2831 "de minimis" e dal D.P.R. 66/2025, art. 2, le spese dovranno:

- essere supportate da fatture intestate al soggetto giuridico destinatario del contributo. Non saranno considerate ammissibili giustificativi intestati a persone fisiche;
- contabilizzate, ovvero aver dato luogo a un'effettiva uscita di cassa da parte del soggetto beneficiario, in conformità alle disposizioni di legge;
- essere pagati tramite bonifico bancario o postale recante il riferimento alla fattura di acquisto accompagnati dall'evidenza della quietanza su conto corrente che confermi il trasferimento del denaro tra il soggetto beneficiario e i fornitori;
- essere effettivamente sostenute e quietanzate dall'impresa beneficiaria nel periodo di ammissibilità della spesa;
- le fatture oggetto di rendicontazione devono essere di importo non inferiore a 300,00 euro.

Nel rispetto di quanto previsto dal d.l. 66/2014, convertito con modificazioni dalla legge n. 89/2014, nonché dal decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito con modificazioni dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, e dalla circolare MEF-RGS n. 1 del 08/01/2025, non sarà possibile ammettere a rendicontazione le fatture elettroniche che non riportino il Codice Unico di Progetto (CUP) assegnato al presente bando e riportato nel titolo. Pertanto, sul titolo di acquisto (fattura-ricevuta) dovrà essere riportato il codice unico di progetto (CUP) assegnato mediante la seguente dicitura "Spesa sostenuta con il contributo di risorse derivanti dal PN Metro Plus Città Medie Sud 2021-2027- Progetto Aiuti all'economia di prossimità TO1.1.3.1.a– CUP C15124000010006".

Ai sensi di quanto disposto dal Regolamento (UE) 2021/1060 dal Regolamento (UE) n. 2023/2831 e dal D.P.R. 66/2025, art. 15, **non saranno considerate in alcun caso ammissibili al contributo:**

- le spese non pertinenti con il progetto approvato;
- le spese fatturate da fornitori che si trovino con il cliente in rapporti di controllo, come definiti ai sensi dell'art. 2359 del c.c., o che abbiano in comune soci, amministratori o procuratori con poteri di rappresentanza;
- le spese per l'acquisto di beni usati ovvero di leasing di impianti, arredi, macchinari, attrezzature e veicoli;
- i pagamenti effettuati con metodi non tracciabili, ovvero in contanti, con assegno circolare o tramite compensazione di qualsiasi tipo tra cliente e fornitore;

- spese concernenti il pagamento di tasse, imposte, contributi, compresa l'IVA, se recuperabile da parte dell'impresa. L'IVA costituisce infatti spesa ammissibile soltanto laddove non sia recuperabile ai sensi della legislazione nazionale sull'IVA;
- le spese per la gestione ordinaria dell'attività di impresa, ad esempio: materiali di consumo e minuterie, cancelleria, scorte di materie prime, semilavorati, utenze;
- le spese per il personale;
- rimborsi spese (vitto, alloggio, trasferimenti);
- i lavori in economia;
- qualsiasi forma di auto-fatturazione;
- ai sensi del DPR n. 66/2025, art. 15, c. 3, le spese di delocalizzazione (ex articolo 2, punto 61-bis), del [regolamento \(UE\) 651/2014](#);
- interventi strutturali su immobili di proprietà di un ente pubblico dati in concessione/locazione all'impresa;
- ai sensi del DPR n. 66/2025, art. 15, c. 1, i costi relativi a multe, penali, ammende, sanzioni pecuniarie;
- ai sensi del DPR n. 66/2025, art. 15, c. 2, i deprezzamenti e le passività, gli interessi di mora, le perdite sul cambio, le commissioni e altri oneri per operazioni relative a prodotti finanziari ai sensi dell'art. 1, c. 1, lett. u), D. Lgs. n. 58/1998.

Come già indicato al precedente art. 4.1, con riguardo alle opere murarie, si precisa che le relative spese saranno ammissibili solo se "strettamente connesse all'operazione" e dunque funzionali al conseguimento dell'obiettivo di riduzione di consumi ed emissioni. Saranno inoltre ammissibili le spese di installazione e posa in opera di impianti, macchinari, dispositivi.

8. TEMPI E MODALITÀ' DELLA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di contributo dovrà essere presentata, completa della documentazione richiesta dal presente Bando, **entro le ore 13:00 del 30 settembre 2026**, salvo proroga, all'indirizzo PEC: sviluppo commercio@cert.comune.torino.it specificando nell'oggetto: PN METRO PLUS CITTA' MEDIE SUD 2021 - 2027- Aiuti all'economia di prossimità – TO1.1.3.1.a - Seconda edizione – CUP 15I24000010006".

L'Amministrazione Comunale si riserva di prorogare il termine di scadenza sopra indicato per giustificati motivi.

Del pari, la Città si riserva di sospendere anticipatamente il Bando qualora le domande di accesso al contributo superino del 20% le risorse totali messe a disposizione e di chiuderlo anticipatamente qualora siano esaurite le risorse erogabili.

Della sospensione e della chiusura anticipata è data tempestiva comunicazione sul sito istituzionale al link <https://bandi.comune.torino.it/avvisi>, o nell'apposita pagina dedicata. Le domande ricevute, non finanziabili per esaurimento delle risorse disponibili, verranno poste in lista d'attesa. Le stesse saranno istruite qualora si liberino risorse in seguito a rinunce, revoche del contributo concesso o in caso di rifinanziamento della misura.

Per la presentazione della domanda le imprese dovranno utilizzare esclusivamente la modulistica allegata al bando e scaricabile dal sito del Comune. In particolare, per la

partecipazione al bando ciascun soggetto proponente dovrà compilare in ogni parte e firmare ove richiesto (con firma digitale), a pena di esclusione, i documenti allegati al presente bando:

- **Allegato 1** – Istanza di partecipazione e dichiarazione di titolarità effettiva con allegata copia di un documento di identità in corso di validità (fronte e retro) e copia del codice fiscale (fronte e retro) del legale rappresentante;
- **Allegato 2** – Scheda del Progetto;
- **Allegato 3** – Scheda soggetto proponente completa di dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi del DPR 445/2000, attestante il possesso dei requisiti soggettivi di ammissibilità;
- **Allegato 4** – Dichiarazione “de minimis”;
- **Allegato 5** - Dichiarazione attestante il rispetto del divieto di doppio finanziamento;
- **Allegato 6**- Budget di spesa, unitamente ai preventivi di spesa relativi all'intervento che l'impresa intende realizzare;
- **Allegato 7** - Dichiarazione DNSH e relativa relazione;
- **Allegato 8** - Dichiarazione antimafia;
- **Allegato 9** - Dichiarazione sostitutiva in merito all'individuazione del titolare effettivo;
- **Allegato 10** - Informativa sulla Privacy;
- **Allegato 11** - Attestazione con ricevuta pagamento assicurazione danni catastrofali in corso di validità;
- Quietanza di versamento con modello F24 dell'imposta di bollo (euro 16,00 cod. tributo 2501) salvo esenzione.

La posta certificata indirizzata alla succitata casella PEC dovrà essere trasmessa solo con estensione .pdf e/o .pdf/p7m – tutte le altre estensioni (esempio .zip, ecc.) non sono accettate dal sistema di protocollazione.

Le informazioni che saranno riportate dagli operatori economici attraverso la compilazione della modulistica predisposta saranno rese nella forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 soggetta alla responsabilità, anche penale, di cui agli artt. 75 e 76 del medesimo DPR in caso di dichiarazioni mendaci.

8.1 Modifiche al progetto

Modifiche al progetto possono essere effettuate fino alla realizzazione degli interventi, previa richiesta comunicata via PEC all'indirizzo: sviluppo commercio@cert.comune.torino.it con oggetto dell'e-mail “PN METRO PLUS CITTA' MEDIE SUD 2021 -2027- PN METRO PLUS CITTA' MEDIE SUD 2021 -2027- Aiuti all'economia di prossimità - TO1.1.3.1.a – II Edizione 2026 - MODIFICHE” e conseguente autorizzazione da parte del Comune di Torino.

Le modifiche devono essere tali da non determinare alterazioni rispetto alla valutazione effettuata dalla Commissione e alla conseguente ammissione al contributo. La richiesta di modifica deve essere motivata e dettagliata e deve contenere proposte coerenti con le linee e i principi del bando, senza pregiudicare le tempistiche relative alla conclusione del progetto.

9. PROCEDURA DI ISTRUTTORIA E ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI

Il contributo è concesso, nei limiti delle risorse disponibili, con procedura valutativa a sportello, ai sensi dell'art. 13 comma 2 lettera a) del d.lgs. 27 novembre 2025, n. 184 "Codice degli incentivi, in attuazione dell'articolo 3, commi 1 e 2, lettera b), della legge 27 ottobre 2023, n. 160".

Le domande verranno valutate secondo l'ordine cronologico di arrivo. Ai fini dell'ordine di presentazione delle istanze per l'assegnazione del contributo farà fede il momento del ricevimento dell'istanza risultante dall'attestazione di avvenuta consegna della PEC con cui è stata inviata la domanda. Qualora al protocollo dell'ente pervenissero più domande da parte della stessa impresa riferite alla stessa unità locale, verrà considerata valida solo ed esclusivamente la prima domanda in ordine di protocollo di registrazione e tutte le domande successive verranno automaticamente annullate.

Le domande di contributo pervenute saranno oggetto di istruttoria di ammissibilità da parte di una Commissione interna che si riunirà periodicamente dall'apertura dei termini per la partecipazione al bando fino a esaurimento delle risorse disponibili o fino al termine ultimo del bando e che verificherà i seguenti aspetti e requisiti:

- rispetto delle modalità e dei termini per l'inoltro dell'istanza;
- regolarità e completezza della documentazione prodotta e sua conformità rispetto a quanto richiesto dal bando;
- sussistenza dei requisiti di ammissibilità soggettivi;
- sussistenza dei requisiti di ammissibilità oggettivi previsti dal bando; in particolare, coerenza della proposta progettuale con le finalità indicate all'art. 1 del presente Bando e con i contenuti del progetto "Aiuti all'economia di prossimità".

La Commissione giudicatrice può avvalersi di consulenti esterni per la valutazione di specifici elementi progettuali, purché nei limiti di un mero supporto tecnico e non per supplire all'attività valutativa che compete ai Commissari.

Qualora nel corso dell'attività istruttoria delle istanze di accesso al contributo risulti necessario acquisire ulteriori informazioni, dati o documenti rispetto a quelli presentati dal proponente, ovvero precisazioni e chiarimenti in merito alla documentazione già dallo stesso prodotta, l'amministrazione provvede ad attivare il soccorso istruttorio ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. 184/2025.

La Commissione procederà successivamente alla valutazione di ciascuna proposta progettuale ritenuta ammissibile, sulla base dei seguenti criteri:

DIMENSIONE DI ANALISI	PUNTEGGIO MASSIMO	PUNTEGGIO MINIMO DA RAGGIUNGERE A LIVELLO DI OPERAZIONE
1- QUALITA' DELL'INTERVENTO	40 punti	
1.1 accuratezza e dettaglio del Progetto	Max 20 punti	
1.2 capacità del Progetto di:		

- promuovere l'innalzamento della competitività aziendale mediante l'introduzione di soluzioni innovative, in particolare finalizzate a favorire la sostenibilità ambientale dell'attività d'impresa, la mitigazione degli effetti negativi legati al cambiamento climatico e la transizione all'economia circolare, ovvero	Max 20 punti ⁶	51 punti
- promuovere l'innalzamento della competitività aziendale mediante l'introduzione di soluzioni innovative nell'ambito della transizione digitale, ovvero		
- capacità dell'intervento di contribuire alla riqualificazione e alla rivitalizzazione del sistema urbano di riferimento.		
<u>2- FATTIBILITA' TECNICO -ECONOMICA</u>	40 punti	
- sostenibilità economica e finanziaria del progetto	Max 20 punti	
- capacità di governance e controllo dell'intervento	Max 10 punti	
- fattibilità tecnica delle operazioni con riferimento al cronoprogramma presentato nel rispetto dei tempi previsti dal Programma	Max 10 punti	
<u>3- Premialità</u>	Max 20 punti	
- 3.1. integrazione e complementarità con altre iniziative del Piano Operativo PN Metro plus 2021-2027 e/o con gli interventi finanziati da altri strumenti (es. PNRR, Programmi nazionali ed europei) aventi finalità analoghe/complementari	Max 4	
- 3.2. realizzazione di attività e interventi che promuovano l'innovazione e l'inclusione sociale, in particolare delle persone con disabilità, o che favoriscono la parità di genere e/o l'occupazione giovanile	Max 4	

⁶ Per i progetti che hanno ad oggetto diverse finalità di intervento la Commissione potrà riconoscere anche il massimo del punteggio anche su molteplici specifiche di cui al punto 1.2

- 3.3. presenza del proponente, alla data di presentazione dell'istanza, nell'apposito elenco delle imprese con rating di legalità di cui all'articolo 5-ter del decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 marzo 2012, n. 27;	Max 4
- 3.4. possesso, alla data di presenza dell'istanza, della certificazione della parità di genere di cui all'articolo 46-bis del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, e all'articolo 5, comma 3, della legge 5 novembre 2021, n. 162.	Max 4
- 3.5. avvenuta assunzione di persone con disabilità aggiuntive rispetto agli obblighi assunzionali di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68.	Max 4

Per i criteri 3.3, 3.4, 3.5, la valutazione della Commissione (non discrezionale) verterà sul possesso o meno del requisito da parte del proponente; laddove tale requisito risulti soddisfatto, alla proposta progettuale sarà attribuito il punteggio indicato in tabella.

Per tutti gli altri criteri, ogni commissario dovrà valutare i progetti assegnando per ciascun criterio un giudizio, da eccellente a non adeguato, seguendo la seguente modulazione di merito:

Giudizio	Coefficiente
ECCELLENTE	1
OTTIMO	0,8
BUONO	0,7
DISCRETO	0,6
SUFFICIENTE	0,5
MEDIOCRE	0,4
INSUFFICIENTE	0,3
SCARSO	0,2
NON ADEGUATO	0,1
NON PRESENTE	0

Si calcolerà per ciascun criterio la media dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari e il valore risultante verrà moltiplicato per il punteggio massimo previsto per il singolo criterio, al fine di ottenere il punteggio complessivamente attribuito dalla Commissione. La

sommatoria dei punteggi dei criteri così ottenuti determinerà il punteggio complessivo della proposta.

Saranno ammessi al contributo unicamente i progetti che abbiano ricevuto un punteggio complessivo superiore alla soglia minima **di 51/100 punti fino a esaurimento dei fondi a disposizione del presente Bando** e per i quali venga stipulata un'apposita Convenzione (Allegato 13) fra la Città e l'impresa che, in tal modo, accetta il contributo e gli impegni nella stessa previsti.

La Convenzione sottoscritta (Allegato 13) dovrà essere inviata alla Città unitamente all'Attestazione con ricevuta dell'avvenuto pagamento dell'assicurazione contro i danni catastrofali (Allegato 11) e alla Dichiarazione rispetto obblighi Beneficiario (Allegato 14), entro e non oltre quindici giorni lavorativi dal ricevimento della comunicazione dell'ammissione a contributo, pena la decadenza della stessa; il suddetto termine, perentorio, non potrà essere prorogato se non in considerazione di gravi e adeguatamente documentate motivazioni e, comunque, non oltre 30 giorni di calendario dal ricevimento della comunicazione della ammissione a contributo.

10. RENDICONTAZIONE

I soggetti ammessi a contributo sono tenuti alla rendicontazione. La rendicontazione dovrà essere presentata entro e non oltre sei mesi dalla sottoscrizione della Convenzione (Allegato 13), fermo restando la possibilità per l'Amministrazione di prorogare il termine per la realizzazione degli interventi e per la relativa rendicontazione da parte delle imprese beneficiarie.

La rendicontazione dovrà essere presentata dal soggetto beneficiario tramite specifico modulo allegato al presente bando (Allegato 12) e inviata in un unico file PDF non modificabile, esclusivamente con firma digitale per posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo: sviluppo commercio@cert.comune.torino.it, specificando nell'oggetto PN METRO PLUS CITTÀ' MEDIE SUD 2021 -2027- PN METRO PLUS CITTÀ' MEDIE SUD 2021 -2027- Aiuti all'economia di prossimità - TO1.1.3.1.a".

Al modulo di rendicontazione (allegato 12) e di richiesta di erogazione contributo dovranno essere allegati, a pena di esclusione:

- **fatture quietanzate** delle spese sostenute dall'impresa beneficiaria del contributo sulle quali dovrà essere apposta la seguente dicitura: "Cofinanziato dall'Unione Europea, **PN Metro Plus Città Medie Sud 2021-2027-Progetto TO1.1.3.1.a "Aiuti all'economia di prossimità". CUP C15124000010006**". Tutta la documentazione deve rispettare le specifiche indicate nel presente Bando;
- **quietanza di pagamento** tramite bonifico che consenta la tracciabilità dei pagamenti e che riporti gli estremi della fattura di riferimento e il CUP C15124000010006 del progetto. Tutta la documentazione deve rispettare le specifiche indicate nel presente Bando;
- breve relazione esplicativa dell'intervento e rendiconto riepilogativo;
- documentazione fotografica degli interventi ante e post-intervento in formato PDF o JPG;
- attestazione/ricevuta pagamento assicurazione danni catastrofali in corso anno (Allegato 11);

- la Dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi del DPR 445/2000 attestante il rispetto del principio “*Do not Significant Harm*” (DNSH) di cui all’articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 e del PN Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027) di cui al precedente 4.1 (Allegato 7).

Si precisa che la totalità della spesa ammissibile dovrà essere rendicontata “a costi reali”, ovvero avere ad oggetto il rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti dall’impresa beneficiaria e pagati per l’attuazione delle operazioni.

10.1 Integrazioni

Il Comune di Torino si riserva la facoltà di richiedere a mezzo PEC chiarimenti ed eventuali integrazioni documentali che si dovessero rendere necessari secondo tempi definiti dalla comunicazione specifica.

La mancata, incompleta o tardiva risposta del soggetto richiedente a mezzo PEC entro il termine stabilito costituisce causa di non ammissibilità formale della rendicontazione.

11. MODALITÀ DI EROGAZIONE

Il contributo a fondo perduto potrà essere erogato in un’unica soluzione, al momento della rendicontazione, o in due tranches distinte, come di seguito riportato.

11.1 Pagamento in due tranches a seguito della concessione

A seguito della concessione del contributo e della sottoscrizione della Convenzione, è possibile ottenere l’erogazione del contributo a fondo perduto in due tranches distinte qualora l’impresa beneficiaria ne abbia fatta esplicita richiesta nella scheda progetto allegata all’istanza⁷ e secondo quanto previsto nel presente bando.

In questo caso, il contributo verrà erogato come di seguito riportato:

- una **prima tranche** pari al **50% del contributo**:
 - a) al raggiungimento minimo del 50% della spesa complessiva comprensiva del cofinanziamento, debitamente documentata e quietanzata, unitamente alla relazione sulle attività svolte; ovvero
 - b) previa presentazione di apposita garanzia fideiussoria o assicurativa a prima richiesta, pari alla somma da erogare, rilasciata da una Banca o Intermediario finanziario o Impresa di assicurazione muniti di apposita autorizzazione ed iscritti nei relativi Albi o Registri o Elenchi, come previsto dalla legge, i cui estremi sono riportati nella garanzia e nella Scheda Tecnica. La garanzia deve essere conforme allo Schema tipo 1.3 di cui al DECRETO del MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO 16 settembre 2022, n. 193 (Garanzia fideiussoria per l’anticipazione). La garanzia deve contenere l’espresa rinuncia del beneficio della preventiva escussione del debitore

⁷ In sede di concessione e di imputazione dell’aiuto de minimis su RNA, il contributo spettante alle imprese che abbiano richiesto l’erogazione in due tranches (ovvero in due quote) sarà attualizzato al suo valore al momento della concessione. Il tasso di interesse da applicare ai fini dell’attualizzazione è costituito dal tasso di attualizzazione al momento della concessione dell’aiuto fissato conformemente alla “Comunicazione della Commissione relativa alla revisione del metodo di fissazione dei tassi di riferimento e di attualizzazione” (GU C 14 del 19.1.2008). Il tasso di attualizzazione viene aggiornato periodicamente dalla Commissione europea (anche mensilmente) e pubblicato sulla GUUE serie C.

principale di cui all'art. 1944 cod.civ. e rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, cod.civ.

- una **seconda tranche** del **50% di contributo** a saldo, al raggiungimento del 100% della spesa complessiva comprensiva del cofinanziamento, a seguito dell'avvenuta rendicontazione finale delle spese sostenute, come previsto dall'art.10 del presente Bando.

Il pagamento della prima tranche è subordinato, nel caso a):

- alla verifica di conformità delle prestazioni rispetto a quanto indicato nel progetto e con quanto disciplinato nel presente bando;
- alla completezza e regolarità della documentazione presentata, comprensiva di una relazione descrittiva delle attività svolte;
- alla verifica di regolarità contributiva tramite l'acquisizione del DURC;
- alla verifica della persistenza dei requisiti di assenza di situazioni debitorie nei confronti della Città e di regolare pagamento di imposte e tasse, ai sensi della normativa vigente.

Il pagamento del saldo del contributo è in ogni caso subordinato:

- alla verifica di conformità delle prestazioni rispetto a quanto indicato nel progetto e con quanto riportato nella rendicontazione;
- alla completezza e regolarità della documentazione presentata, comprensiva di una relazione descrittiva degli interventi sostenuti;
- alla verifica di regolarità contributiva tramite l'acquisizione del DURC;
- alla verifica della persistenza dei requisiti di assenza di situazioni debitorie nei confronti della Città e di regolare pagamento di imposte e tasse, ai sensi della normativa vigente.

Qualora, in sede di verifica delle rendicontazioni, le spese documentate ed effettivamente sostenute risultassero inferiori a quelle preventivate, il contributo verrà ricalcolato in funzione dell'investimento effettivamente realizzato purché la spesa complessiva sia superiore alla spesa minima stabilita dal bando (12.500,00 euro al netto dell'IVA e al lordo del contributo). Si specifica altresì che in caso di variazioni in rialzo dell'investimento rispetto a quanto indicato nel modulo di domanda, il contributo verrà comunque determinato sulla base dell'investimento indicato nella domanda preliminare.

11.2 Pagamento in un'unica soluzione

Diversamente dal caso precedente, il contributo a fondo perduto sarà erogato in un'unica soluzione previa realizzazione dell'intervento e correttezza della rendicontazione di cui all'art. 10 del presente Bando. Il pagamento del contributo è in ogni caso subordinato:

- alla verifica di conformità delle prestazioni rispetto a quanto indicato nel progetto e con quanto riportato nella rendicontazione.
- alla completezza e regolarità della documentazione presentata, comprensiva di una relazione descrittiva degli interventi sostenuti;
- alla verifica di correttezza contributiva tramite l'acquisizione del DURC;

- alla verifica della persistenza dei requisiti di assenza di situazioni debitorie nei confronti della Città e di regolare pagamento di imposte e tasse, ai sensi della normativa vigente.

Qualora, in sede di verifica delle rendicontazioni, le spese documentate ed effettivamente sostenute risultassero inferiori a quelle preventivate, il contributo verrà ricalcolato in funzione dell'investimento effettivamente realizzato purché la spesa complessiva sia superiore alla spesa minima stabilita dal bando (12.500,00 euro al netto dell'IVA e al lordo del contributo). Si specifica altresì che in caso di variazioni in rialzo dell'investimento rispetto a quanto indicato nel modulo di domanda, il contributo verrà comunque determinato sulla base dell'investimento indicato nella domanda preliminare.

12. ADEMPIMENTI, CONTROLLI E VERIFICHE

12.1 Ispezioni e controlli

Oltre al controllo sui documenti presenti ai fini della rendicontazione, la Città di Torino si riserva la possibilità di effettuare ispezioni, controlli in loco e sopralluoghi (anche a campione) presso il beneficiario allo scopo di verificare l'effettivo acquisto dei beni e dei servizi oggetto dell'agevolazione, il rispetto degli obblighi previsti dal presente bando, la veridicità delle dichiarazioni e delle informazioni prodotte dal soggetto beneficiario, anche ai fini dei controlli "de minimis", la sussistenza e la regolarità della documentazione amministrativa e contabile relativa alle attività realizzate e alle spese sostenute.

Restano fermi i controlli di cui all'art. 18 del d.lgs 27 novembre 2025, n. 184 "Codice degli incentivi, in attuazione dell'articolo 3, commi 1 e 2, lettera b), della legge 27 ottobre 2023, n. 160.

12.2 Obbligazioni dell'impresa beneficiaria

I soggetti beneficiari sono obbligati, pena la revoca del contributo, a:

1. ottemperare a tutte le prescrizioni contenute nel presente Bando;
2. assicurare la puntuale realizzazione degli interventi in conformità alle richieste di contributo presentate ed entro i termini stabiliti dal presente Bando e dai relativi provvedimenti;
3. fornire, nei tempi e nei modi previsti dal Bando e dagli atti conseguenti, tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste;
4. comunicare ogni eventuale variazione avente ad oggetto i requisiti di ammissibilità di cui all'art. 3.1 del bando occorsa tra la presentazione della domanda e la data di concessione del contributo, ovvero di liquidazione dello stesso, con particolare riferimento a variazioni relative alla definizione di micro o piccola impresa e allo stato di "impresa in difficoltà";
5. per i tre anni successivi alla data dell'ultimo trasferimento, da parte dell'AdG PN Metro plus 2021-27, al Dipartimento Commercio della Città di Torino, Divisione Amministrativa, Commercio e OPI (beneficiario dell'operazione ai sensi dell'art. 2, par. 9, lett. d) del Reg. (UE) 2021/1060), non cedere, alienare o distrarre i beni oggetto del contributo ovvero mantenere il vincolo di destinazione degli investimenti in infrastrutture o degli investimenti produttivi che le imprese beneficiarie hanno acquisito attraverso il Bando pubblico, nel rispetto del vincolo della stabilità

dell'operazione. Il Dipartimento Commercio della Città di Torino, Divisione Amministrativa, Commercio e OPI, provvederà a dare tempestiva comunicazione alle imprese beneficiarie del contributo della data a partire dalla quale decorrerà il termine di cui sopra;

6. su ogni opera, prodotto, pubblicazione o strumento di comunicazione – cartaceo, informatico o multimediale - realizzato dalle imprese beneficiarie nell'ambito delle attività di progetto, riportare il logo ufficiale del Comune di Torino ed evidenziare il sostegno ricevuto dall'Unione europea attraverso l'utilizzo dei loghi del programma PN Metro plus e Città Medie Sud 2021-2027 (da verificare al seguente indirizzo https://www.pnmetroplus.it/home-2/pon-metro-plus-21-27/identita_visiva/) e la dicitura: "Aiuti all'economia di prossimità" e, ove possibile, fornendo sul proprio sito web/profili social una breve descrizione dell'operazione, o apponendo una dichiarazione che ponga in evidenza il sostegno dell'Unione europea sui documenti e materiali per la comunicazione riguardanti l'operazione, destinati al pubblico⁸. Se il beneficiario non rispetta i propri obblighi di cui all'articolo 47 e 50 del Regolamento 1060/2021 e qualora non siano state poste in essere azioni correttive, l'Autorità di Gestione interviene, tenuto conto del principio di proporzionalità, sopprimendo fino al 3% del sostegno dei fondi all'operazione interessata;
7. conservare, per un periodo di almeno dieci anni a decorrere dalla data di erogazione del saldo del contributo, la documentazione tecnica, amministrativa e contabile (compresa la documentazione originale di spesa) relativa all'intervento agevolato;
8. attestare il rispetto del principio del "Do No Significant Harm" (DNSH) di cui all'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852;
9. accettare i controlli che il Comune di Torino potrà disporre in relazione all'investimento e collaborare al loro corretto svolgimento e di rendersi disponibile alle verifiche di altri organismi di controllo quali Autorità di Gestione, Commissione europea, Corte dei Conti;
10. fornire alla Città di Torino attestazione annuale, sino allo scadere del termine di cui al punto 5, sul rispetto degli obblighi di cui ai precedenti punti, come previsto dalla Convenzione di cui all'allegato 13;
11. segnalare tempestivamente eventuali criticità che possano compromettere la corretta esecuzione delle attività previste dal progetto.

13. REVOCA DEL CONTRIBUTO E RINUNCE DEI SOGGETTI BENEFICIARI

Il contributo concesso in attuazione del presente Bando è revocato qualora:

- a) non vengano rispettati gli obblighi previsti dal Bando e dagli atti a questo conseguenti, ovvero nel caso in cui l'investimento realizzato non sia conforme, nel contenuto e/o nei risultati conseguiti, all'investimento ammesso a contributo facendo venir meno i presupposti che hanno determinato l'attribuzione del punteggio di merito e la posizione utile in graduatoria per essere finanziati;

⁸I loghi del programma PN Metro plus e Città Medie Sud 2021-2027, dell'Unione Europea del Ministero e il logo ufficiale del Comune di Torino devono essere riportati, in un'unica stringa e senza altri elementi grafici interposti. Eventuali altri loghi (partner, enti, sponsor, ecc.), tra cui il logo e la dicitura "Aiuti all'economia di prossimità", dovranno essere inseriti su righe separate e non nella stessa linea dei loghi istituzionali.

- b) sia riscontrata l'assenza originaria o il venir meno dei requisiti di ammissibilità sulla base dei quali è stata approvata la domanda di contributo;
- c) sia accertato il rilascio di dichiarazioni ed informazioni non veritiere, sia relativamente al possesso dei requisiti previsti dal Bando sia in fase di realizzazione e rendicontazione degli investimenti, sia rispetto alle dichiarazioni "de minimis" (Regolamento (UE) 2023/2831);
- d) in caso di mancata disponibilità delle imprese beneficiarie a controlli in loco o in caso di mancata produzione di documenti richiesti in sede di verifica, anche ai sensi dell'articolo 13;
- e) qualora l'impresa beneficiaria abbia alienato, ceduto a qualunque titolo, distolto dall'uso originario i beni acquistati o realizzati nell'ambito dell'intervento finanziato prima dello scadere del termine di cui al par. 12, punto 5, fatta salva la possibilità di sostituire impianti o attrezzature obsoleti o guasti;
- f) in caso di rinuncia al contributo ovvero alla realizzazione dell'investimento dandone comunicazione al Comune di Torino mediante posta elettronica certificata (PEC).

Restano ferme le cause di revoca di cui all'art. 17 del d.lgs 27 novembre 2025, n. 184 "Codice degli incentivi, in attuazione dell'articolo 3, commi 1 e 2, lettera b), della legge 27 ottobre 2023, n. 160.

14. INFORMAZIONI E ASSISTENZA

Per informazioni e chiarimenti in merito al bando utilizzare esclusivamente i seguenti riferimenti:

- email: economia.prossimita@comune.torino.it
- ai seguenti numeri telefonici: 011.01130245 / 011.01130845, dalle ore 9:30 alle 12:30 dal lunedì al venerdì.

15. ALLEGATI

Allegato 1: Istanza di partecipazione e dichiarazione di titolarità effettiva;

Allegato 2: Scheda progetto;

Allegato 3: Scheda soggetto proponente attestante il possesso dei requisiti soggettivi di ammissibilità;

Allegato 4: Dichiarazione "de minimis";

Allegato 5: Dichiarazione attestante il rispetto del divieto doppio finanziamento;

Allegato 6: Budget di spesa prevista;

Allegato 7: Dichiarazione DNSH;

Allegato 8: Dichiarazione Antimafia;

Allegato 9: Dichiarazione sostitutiva in merito all'individuazione del titolare effettivo;

Allegato 10: Informativa privacy;

Allegato 11: Attestazione pagamento assicurazione danni catastrofali in corso anno;

Allegato 12: Modello di rendicontazione;

Allegato 13: Schema convenzione progetto “aiuti all’economia di prossimità”;

Allegato 14: Dichiarazione rispetto obblighi Beneficiario;

16. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Si informa che i dati personali forniti dai partecipanti al presente Bando saranno trattati nel rispetto del Regolamento (UE) n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche e verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, anche con modalità informatiche ed esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo, come dettagliato nell’informativa allegata al presente bando di cui è parte integrante (Allegato 10).

Il titolare del trattamento dei dati è il Comune di Torino.

17. PUBBLICAZIONE E INFORMAZIONI

Il presente Bando e relativi allegati sono pubblicati sul sito istituzionale del Comune di Torino ai seguenti link:

<https://www.comune.torino.it/argomenti/comune/progetti-europei-pnrr>,

<https://bandi.comune.torino.it/>

nonché all’Albo Pretorio on line e nella sezione “Amministrazione trasparente – sezione Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici”.

18. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del Procedimento è la Dirigente della Divisione Amministrativa Commercio e OPI del Comune di Torino, dott.ssa Giuseppa Ponziano.



A detailed street map of Milan, Italy, highlighting two specific urban areas. The area on the left is shaded light blue and labeled 'BARRIERA MILANO (ex quartiere 18)'. The area on the right is shaded light orange and labeled 'AURORA (ex quartiere 07)'. Both areas are enclosed by thick dark blue lines. The rest of the map shows a dense network of streets and buildings in a light grey tone, with a purple line indicating a major boundary or road network.

BARRIERA MILANO (ex quartiere 18)

AURORA (ex quartiere 07)

PN METRO PLUS E CITTÀ MEDIE SUD 2021-2027
Progetto TO1.1.3.1.A - Aiuti all'economia di prossimità
CUP C15I24000010006 – SECONDA EDIZIONE
(Scadenza 30 Settembre 2026, h.13.00)

ALLEGATO 1
ISTANZA DI PARTECIPAZIONE E
DICHIARAZIONE DI TITOLARITA' EFFETTIVA

Io sottoscritto/a _____ C.F.
_____ mail/pec _____ domicilio
fiscale _____
in qualità di titolare dell'ente _____
soggetto proponente,

Consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti di cui all'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e della conseguente decadenza dei benefici di cui all'art. 75 del citato decreto,

CHIEDE

- di partecipare alla presente procedura con il progetto denominato _____ per l'assegnazione di un contributo a fondo perduto di Euro _____ a copertura del _____ % dell'investimento sull'unità locale indicata nel progetto da ricevere sul conto corrente bancario n. _____ Intestato a _____ Banca _____ Agenzia _____ IBAN _____ Generalità _____ e Codice fiscale _____ delle persone delegate a operare sul conto.

A tal fine allega la seguente documentazione:

- a) **Allegato 2 - Scheda progetto** compilata in ogni sua parte e sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del soggetto proponente;
- b) **Allegato 3 - Scheda soggetto proponente** sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del soggetto proponente.
- c) **Allegato 4 - Autodichiarazione "de minimis"** resa ai sensi del DPR 445/2000 attestante il rispetto da parte del proponente del limite massimo concedibile di sovvenzioni pubbliche nell'arco degli ultimi tre esercizi finanziari – ("regime de minimis"), sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del soggetto proponente;
- d) **Allegato 5 - Autodichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000 attestante il rispetto del divieto di doppio finanziamento**, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del soggetto proponente;
- e) **Allegato 6 - Budget di progetto sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante del soggetto proponente/capofila, unitamente ai PREVENTIVI di Spesa relativi agli**

interventi che l'impresa intende realizzare. Nel caso di candidature sottoposte in forma aggregata, nel budget andrà indicata la ripartizione finanziaria sui singoli soggetti costituenti il partenariato;

- f) **Allegato 7- Dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi del DPR 445/2000 attestante il rispetto del principio "Do No Significant Harm" (DNSH) di cui all'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 e del PN Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027 e relativa Relazione DNSH per CIASCUN INTERVENTO per cui si chiede contributo.**
- g) **Allegato 8 – Dichiarazione antimafia;**
- h) **Allegato 9 – Dichiarazione titolare effettivo**
- i) **Allegato 10 - Informativa sulla Privacy;**
- j) **Allegato 11 - Attestazione con RICEVUTA di pagamento assicurazione danni catastrofali in corso di validità;**
- k) **Quietanza di versamento con modello F24 dell'imposta di bollo (euro 16,00 cod. tributo 2501) salvo esenzione.**

IL SOTTOSCRITTO DICHIARA

di essere a conoscenza dei contenuti del Bando e della normativa di riferimento e di accettarli incondizionatamente e integralmente.

**DA COMPILARE, CONVERTIRE IN PDF E SOTTOSCRIVERE CON FIRMA DIGITALE
A CURA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE DEL SOGGETTO PROPONENTE (o CAPOFILA)**

PN METRO PLUS E CITTÀ MEDIE SUD 2021-2027
Progetto TO1.1.3.1.A - Aiuti all'economia di prossimità
CUP C15I24000010006 – SECONDA EDIZIONE

(Scadenza 30 Settembre 2026, h.13.00)

ALLEGATO 2
SCHEDE PROGETTO

A. INFORMAZIONI SUL BENEFICIARIO

A.1 Individuazione del beneficiario

Ai sensi della Raccomandazione della Commissione del 6 maggio 2003 relativa alla definizione delle micro-imprese, piccole e medie imprese 2003/361/CE e all'Allegato 1 del regolamento (UE) n. 651/2014, l'impresa è

micro impresa

piccola impresa

Denominazione e ragione sociale dell'impresa

Referente del progetto

Indirizzo PEC per le comunicazioni _____

A.2 Sede dell'intervento

Comune _____ Prov. _____

CAP _____ Indirizzo _____ n. _____

numero di telefono _____ situato nel quartiere di

Aurora

Barriera di Milano,

Unità locale NON ancora operativa;

Unità locale già operativa.

A.3 Descrizione dell'impresa.

- Fornire una descrizione dell'impresa, della sua storia, dei principali ambiti di attività in cui opera, dei prodotti e servizi offerti

In particolare, l'attività primaria svolta consiste nel:

vendita diretta al dettaglio di beni, come definita all'art. 3, paragrafo 4, punto 1 dell'avviso;

attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande, come definita all'art. 3, paragrafo 4, punto 2 dell'avviso

ovvero è:

una farmacia la attività non sia rivolta, esclusivamente, alla vendita di prodotti farmaceutici, specialità medicinali, dispositivi medici e presidi medico-chirurgici, e sia quindi possibile la vendita di prodotti di diversi settori merceologici;

un'attività in franchising come definita all'art. 3, paragrafo 5, punto 2 dell'avviso;

soggetto che svolga in maniera non aggregata e anche in via non prevalente l'attività di vendita diretta al dettaglio di beni, così come definite all'art. 4, c. 1, lett. b) del Decreto Legislativo 31/3/98, n. 114 come definito all'art. 3, paragrafo 5, punto 3 dell'avviso.

B. INFORMAZIONI SUL PROGETTO PROPOSTO A FINANZIAMENTO

B.1 Titolo del progetto:

B.2 Finalità dell'intervento

risparmio energetico e alla mitigazione dell'impatto ambientale

innovazione gestionale e digitale

B.3 Elementi essenziali della proposta progettuale

Descrizione sintetica del progetto e degli interventi da svolgere

C. QUALITA' E IMPATTI DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

C.1 Dettagliata descrizione della proposta progettuale con particolare riguardo a:

- Stato attuale di sviluppo dell'intervento (se si tratta di un progetto parzialmente già avviato, illustrare in quale stato di avanzamento si trova)

- Descrizione dei miglioramenti previsti rispetto alla situazione attuale

- Elementi di innovazione delle azioni rispetto allo stato di fatto

In particolare (selezionare una o più delle seguenti possibilità)

[] Ridurre gli impatti ambientali delle attività dell'organizzazione (Fornire dati sulla riduzione di impatto ambientale attesa rispetto allo situazione di partenza e descrivere le modalità di quantificazione della stessa, o descrivere se i prodotti acquistati siano ricompresi fra le migliori e più ecocompatibili tecnologie disponibili (c.d. BAT – Best available technology)

Contribuire all'innalzamento della competitività aziendale e contribuire all'introduzione di soluzioni innovative nell'ambito della transizione digitale

Eventuali ricadute sociali positive per il territorio di riferimento e riqualificazione del sistema urbano

C.2. Fattibilità tecnico-economica del progetto

- Andamento economico e finanziario degli ultimi 3 anni (allegare *gli ultimi 3 bilanci approvati, o più recenti disponibili nel caso in cui l'impresa sia esistente da meno di tre anni. Le imprese che non sono obbligate alla formulazione e al deposito dei bilanci potranno presentare la situazione contabile degli ultimi 3 anni (o periodo inferiore nel caso in cui siano esistenti da meno di tre anni) o altra documentazione contabile equipollente redatta dal proprio commercialista. Le neoimprese che non hanno ancora approvato il bilancio, potranno presentare una situazione contabile infra-annuale. Le imprese esistenti da meno di 6 mesi non sono tenute alla presentazione di bilanci o altra documentazione contabile*)
 - Quadro dei costi di realizzazione con indicazione e descrizioni dettagliate delle spese per cui si chiede il contributo (allegato 6)
 - Si intende richiedere un acconto del 50% del contributo aggiudicato secondo quanto previsto dall'art. 11.1 dell'Avviso
 - sì
 - no
 - Capacità di autofinanziamento (*fonti finanziarie per coprire la quota del 20% prevista dall'Avviso*)
-
-
-
-
-
-
-
-

- Cronoprogramma dei tempi di realizzazione (*data di avvio, data di conclusione lavori e tempi di realizzazione dell'intervento*)

- Team di progetto (*Descrivere il team di progetto e la sua organizzazione, evidenziando le competenze dei soggetti coinvolti e il loro ruolo nella realizzazione del progetto. Illustrare anche eventuali collaborazioni professionali esistenti o previste*)

C.3 Elementi premiali (opzionale)

Integrazione e complementarietà con altre iniziative del Piano Operativo 2021-2027

sì

no

Se sì, riportare le azioni del Piano coinvolte e descrivere le iniziative

Integrazione e complementarietà con gli interventi finanziati da altri strumenti (es. PNRR, Programmi nazionali ed europei) e aventi le stesse finalità

sì

no

Se sì, indicare gli strumenti di finanziamento e descrivere le iniziative

Realizzazione di attività e interventi di inclusione sociale

sì

no

Se sì, indicare le attività e gli interventi e descrivere le iniziative

Interventi che favoriscono la parità di genere e/o l'occupazione giovanile

sì

no

Se sì, indicare le attività e gli interventi e descrivere le iniziative

**DA COMPILARE, CONVERTIRE IN PDF E SOTTOSCRIVERE CON FIRMA DIGITALE
A CURA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE**

PN METRO PLUS E CITTÀ MEDIE SUD 2021-2027
Progetto TO1.1.3.1.A - Aiuti all'economia di prossimità
CUP C15I24000010006 – SECONDA EDIZIONE
(Scadenza 30 Settembre 2026, h.13.00)

ALLEGATO 3
SCHEMA SOGGETTO PROPONENTE

*Dichiarazioni sostitutive di certificazioni e di atti di notorietà ai sensi degli articoli 46 e 47 del Decreto del
Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000*

Il/la sottoscritto/a _____

C.F. _____ pec/mail _____

_____ domicilio fiscale _____

in qualità di titolare dell'ente _____

Forma giuridica _____

Codice fiscale/Partita IVA _____

Codice ATECO (2025) _____

Descrizione ATECO (2025) _____

Data di costituzione ____/____/_____,

avente sede legale in:

Comune: _____ () Via/

P.zza _____ n. _____ CAP _____ Telefono

_____ email _____ PEC _____

e sede operativa (se non coincide con la sede legale) in

Comune: _____ () Via/

P.zza _____ n. _____ CAP _____ Telefono

_____ email _____ PEC _____

DICHIARA

che l'impresa secondo i criteri riportati nella Raccomandazione della Commissione del 6 maggio 2003
relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese 2003/361/CE e all'Allegato 1 del
regolamento (UE) n. 651/2014 è una:

Micro-impresa

Piccola impresa

con n.____ dipendenti di cui n.____ donne e n.____ uomini

- di essere un'impresa regolarmente costituita e iscritta nel Registro delle Imprese;
- di essere iscritta nel Registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di _____ con numero_____ in data_____;
- di essere una impresa sociale:
 - Sì - Iscritta al RUNTS con numero _____
 - No
- di essere attiva;
- che l'impresa:
 - ha unità locale operativa nei quartieri di cui all'art. 2 dell'Avviso, all'indirizzo _____
 - si impegna ad aprire l'unità locale operativa nel territorio individuato dall'art. 2 dell'Avviso entro la data di rendicontazione del progetto;
- che qualora previsto dalla normativa vigente, ha approvato l'ultimo bilancio consuntivo relativo all'anno _____ in data _____;
- che non sussistono in carico all'ente rappresentato le cause di esclusione di cui agli artt. 94 e 95 del D.lgs. n. 36/2023;
- che l'ente rappresentato non costituisce articolazione di partiti politici e/o di organizzazioni sindacali, né è un ente partecipato dalla Città di Torino;
- di essere in possesso dei requisiti morali, professionali, strutturali e autorizzativi di cui al d.lgs. n. 114/98, artt. 5 e 7 e al d.lgs. n. 59/2010, artt. 64, 65 e 71;
- di non essere stato destinataria di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo codice e ai sensi del Codice incentivi (art. 9, c. 1, lett. a);
- di essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo sottoposte alle procedure concorsuali di cui al D. Lgs. 12 gennaio 2019, n. 14 (Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza) (ad eccezione del concordato preventivo con continuità aziendale) o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente e non siano individuate come "imprese in difficoltà" ai sensi dell'art. 2 par. 18 del Regolamento (UE) n. 651/2014 e delle indicazioni della AdG PN Metro (Linee guida tematiche relative all'azione 1.1.3.1);
- di essere in regola con le normative sulla salute e sulla sicurezza sul lavoro di cui al d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.;
- di essere in regola con le norme per il diritto al lavoro dei disabili di cui alla Legge n. 68 del 12 marzo 1999 e s.m.i.;

- di essere in regola con l'assolvimento degli obblighi contributivi di cui all'art.6 del Decreto 30.1.2015 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, attestati dal Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC);
- di non avere procedimenti amministrativi in corso connessi ad atti di revoca per indebita percezione di risorse pubbliche e nessuna pendenza di carattere amministrativo di qualsiasi natura nei confronti della Città di Torino;
- di non trovarsi in situazioni debitorie nei confronti della Città di Torino per le quali non sia già stato sottoscritto un piano di rientro; il contributo non potrà essere erogato a soggetti che, cumulando tutte le posizioni verso la Città (verificabili mediante gli strumenti informatici di consultazione online messi a disposizione da Soris) risultino in situazione di morosità;
- di non rientrare nel campo di esclusione di cui all'art. 1 del Regolamento (UE) 2023/2831 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis" (vedasi paragrafi 3.2 e 6 Bando);
- di non avere effettuato una operazione di delocalizzazione o cessazione di attività, ai sensi dell'articolo 16, commi 1 e 5, del d.lgs 27 novembre 2025, n. 184 "Codice degli incentivi, in attuazione dell'articolo 3, commi 1 e 2, lettera b), della legge 27 ottobre 2023, n. 160;
- di essere in regola con gli obblighi in materia di assicurazione obbligatoria contro calamità naturali ed eventi catastrofali verificatisi sul territorio nazionale, di cui all'art. 1, comma 101 e seguenti, della Legge 30 dicembre 2023, n. 213, secondo le tempistiche di entrata in vigore degli stessi come aggiornate da ultimo dal Decreto Legge 31 marzo 2025, n. 39, pubblicato sulla GUUE n. 75 del 31 marzo 2025, convertito, con modificazioni, con la legge di conversione 27 maggio 2025, n. 78 pubblicata sulla GURI n. 124 del 30 maggio 2025 (in vigore dal 31 maggio 2025);

con riguardo al regime fiscale e al rispetto della L. 122/2010

DICHIARA

- che l'impresa:
 - recupera l'IVA pagata ai fornitori;
 - non recupera l'IVA pagata ai fornitori;
- che l'impresa:
 - è soggetto al versamento dell'imposta di bollo per Euro 16,00 (cod. tributo 2501), di cui allega quietanza del versamento avvenuto con modello F24
n. _____ del _____;
(specificare gli estremi della quietanza F24)
 - non è soggetto al versamento dell'imposta di bollo ai sensi _____

(specificare il riferimento legislativo fiscale la causa di esenzione)

**DA COMPILARE, CONVERTIRE IN PDF E SOTTOSCRIVERE CON FIRMA
DIGITALE**

**A CURA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE DEL SOGGETTO PROPONENTE (O
CAPOFILA)**

PN METRO PLUS E CITTÀ MEDIE SUD 2021-2027
Progetto TO1.1.3.1.A - Aiuti all'economia di prossimità
CUP C15I24000010006 – SECONDA EDIZIONE
(Scadenza 30 Settembre 2026, h.13.00)

ALLEGATO 4
DICHIARAZIONE “DE MINIMIS”
Reg. (UE) n. 2023/2831

Dichiarazioni sostitutive di certificazioni e di atti di notorietà ai sensi degli articoli 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000

Il/La sottoscritto/a _____ C.F. _____
_____ mail/pe
c. _____ domicilio fiscale _____ in
qualità di titolare dell'ente _____ avente sede
legale in _____ Via _____
n. _____ Partita IVA e/o C.F. _____

ai fini della concessione di aiuti "de minimis" di cui al Regolamento (UE) n. 2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea Serie L del 15 dicembre 2023) e consapevole della responsabilità penale cui incorre chi sottoscrive dichiarazioni mendaci e delle relative sanzioni penali di cui all'art. 76 del DPR 445/2000, nonché delle conseguenze amministrative di decadenza dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato, ai sensi dell'art. 46 e 47 del DPR 445/2000 e s.m.i.

DICHIARA

- che la presente dichiarazione fa riferimento al soggetto beneficiario inteso quale:
 - piccola impresa
 - micro impresa
- che l'impresa:
 - è impresa unica, come individuata ai sensi dell'art. 2, c. 2 del Reg. (UE) n n. 2023/2831;
 - non è impresa unica, come individuata ai sensi dell'art. 2, c. 2 del Reg. (UE) n n. 2023/2831;
- che l'attività svolta dall'impresa (*barrare l'ipotesi che ricorre*):
 - rientra nel campo di applicazione del Regolamento (UE) n. 2023/2831 "de minimis"
 - non rientra nel campo di applicazione del Regolamento (UE) n. 2023/2831 "de minimis"
 - che ove l'impresa eserciti attività nei settori esclusi dal campo di applicazione del regolamento "de minimis", la stessa ha esplicitamente indicato (separazione delle attività o separazione contabile) dette attività e garantisce la separazione delle attività e la separazione contabile, affinché le attività esercitate nei settori esclusi dal campo di applicazione del citato regolamento "de minimis generale" non beneficino degli aiuti «de minimis» concessi a norma di detto regolamento generale
- che l'impresa non versa attualmente in condizioni di difficoltà (*barrare l'ipotesi che ricorre*):
 - che l'impresa rappresentata non ha ricevuto un ordine di recupero a seguito di una precedente decisione della Commissione Europea che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato comune;
 - che l'impresa rappresentata ha ricevuto un ordine di recupero a seguito di una precedente decisione della Commissione Europea che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato comune e di aver restituito tale aiuto o di averlo depositato in un conto bloccato;

- che l'impresa rappresentata, nei tre anni precedenti alla data di presentazione della domanda:
 - [] non è incorsa in operazioni straordinarie di fusione, acquisizione, scissione, trasferimento di ramo d'azienda;
 - [] è incorsa nelle seguenti operazioni straordinarie di fusione, acquisizione, scissione, trasferimento di ramo d'azienda:
- che l'importo che si richiede nell'ambito del presente Bando e pari a € _____
- con riguardo al rispetto del limite massimo concedibile di sovvenzioni pubbliche nell'arco degli ultimi tre esercizi finanziari – “regime de minimis” dichiara inoltre di poter beneficiare, quale aiuto «de minimis», del contributo pubblico di euro _____ per l'iniziativa sopra evidenziata, il tutto in ossequio a quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 2023/2831 del 13 dicembre 2023, preso atto che l'importo complessivo degli aiuti «de minimis» concessi da uno Stato membro a un'impresa unica non possono superare 300.000 € nell'arco di tre anni. L'Amministrazione verificherà il rispetto del massimale sul Registro Nazionale Aiuti e applicherà la normativa vigente in materia.
- che sono rispettate le disposizioni previste in materia di cumulo degli aiuti.

Dichiara altresì di essere informato, ai sensi del Regolamento (UE) n. 2016/679 e del D. Lgs. n. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali”, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

**DA COMPILARE, CONVERTIRE IN PDF E SOTTOSCRIVERE CON FIRMA DIGITALE
A CURA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE**

PN METRO PLUS E CITTÀ MEDIE SUD 2021-2027
Progetto TO1.1.3.1.A - Aiuti all'economia di prossimità
CUP C15I24000010006 – SECONDA EDIZIONE
(Scadenza 30 Settembre 2026, h.13.00)

ALLEGATO 5
DICHIARAZIONE RELATIVA ATTESTANTE IL
RISPETTO DEL DIVIETO DI DOPPIO
FINANZIAMENTO

*Dichiarazioni sostitutive di certificazioni e di atti di notorietà ai sensi dell' articolo 47 del Decreto del
Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000*

Il/La sottoscritto/a _____ C.F.
_____ mail/pe
c _____ domicilio fiscale _____ in
qualità di titolare dell'ente _____ avente sede
legale in _____ Via _____
n. _____ Partita IVA e/o C.F. _____

- consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000;
- consapevole del divieto di duplicazione dei finanziamenti stabilito dal Regolamento (UE) 2021/1060 del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti

in relazione al progetto.....

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

che le spese relative al progetto, presentato a valere sul presente bando

- **non** sono state oggetto di duplice rimborso (stesso costo pagato due volte) a valere su fonti di finanziamento pubbliche anche di diversa natura;
- **non** sono state sostenute, nemmeno in parte, con altre risorse di derivazione europea;

**DA COMPILARE, CONVERTIRE IN PDF E SOTTOSCRIVERE CON FIRMA DIGITALE
A CURA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE**

PN METRO PLUS E CITTA' MEDIE SUD 2021-2027

Progetto TO1.1.3.1.A - Aiuti all'economia di prossimità
CUP 15I2400010006

ALLEGATO 6- BUDGET DI PROGETTO

Nome Progetto	
Soggetto Proponente	

LE CASELLE COLORATE CONTENGONO FORMULE O COLLEGAMENTI PERTANTO SI RACCOMANDA DI NON INTERVENIRE SULLE STESSE

RUOLO	NOME ENTE/ORGANIZZAZIONE	Spesa ammissibile complessiva comprensiva del co-finanziamento
Proponente		
TOTALE COSTO PROGETTO		€ 70,00
Contributo richiesto 80%		€ 56,00
Co-finanziamento 20%		€ 14,00

BUDGET DETTAGLIATO			
Tipologia di Costi	Soggetto titolare della spesa	Descrizione della spesa	Costo unitario
Costi per l'acquisizione di beni necessari all'espletamento delle attività progettuali <i>(specificare voci di spesa)</i>		descrivere in dettaglio la voce di spesa	
			10,00
			10,00
			10,00
ALTRO			
Costi per la realizzazione degli interventi		descrivere in dettaglio la voce di spesa	10,00
			10,00
			10,00
			10,00
TOTALE COSTO OGGETTO DI CONTRIBUTO 80%			€ 56,00
TOTALE COSTO PROGETTO			€ 70,00

DA COMPILARE, CONVERTIRE IN PDF E SOTTOSCRIVERE CON FIRMA DIGITALE A CURA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE DEL CAPOFILA - PRODURRE ANCHE FILE EXCEL

PN METRO PLUS E CITTÀ MEDIE SUD 2021-2027
Progetto TO1.1.3.1.A - Aiuti all'economia di prossimità
CUP C15I24000010006 – SECONDA EDIZIONE
(Scadenza 30 Settembre 2026, h.13.00)

ALLEGATO 7
DICHIARAZIONE DNSH

Dichiarazioni sostitutive di certificazioni e di atti di notorietà ai sensi degli articoli 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000

Il/La sottoscritto/a _____ C.F.

mail/pec _____ domicilio _____ fiscale _____

_____ - _____ in qualità di titolare dell'ente

_____ avente sede legale

in _____ (____)

Via/P.zza _____ n. _____ CAP _____

Telefono _____ email _____ PEC _____

Partita IVA e/o C.F. _____

Sede operativa (se non coincide con la sede legale):

Comune _____ (____)

Via/P.zza _____ n. _____ CAP _____

Telefono _____ email _____

PEC _____

DICHIARA

1. Che il progetto oggetto di richiesta di contributo è conforme al principio di “non arrecare danno significativo” (DNSH) agli obiettivi ambientali a norma dell’articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852, in quanto non arreca un danno significativo ad alcuno degli obiettivi ambientali dell’Unione, pur non contribuendo sostanzialmente ad alcuno di essi.
2. Che, in considerazione delle tipologie di intervento previste dal progetto oggetto di richiesta di contributo, al progetto si applicano i vincoli di cui alla/e seguente/i Scheda/e tecnica/che (e relativa/e checklist di verifica) allegata/e al documento “Aggiornamento della Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente” di cui alla Circolare MEF-RGS del 14 maggio 2024, n. 22:

[] Scheda tecnica 2¹ (Ristrutturazioni e riqualificazioni di edifici residenziali e non residenziali) e relativa checklist di verifica (Regime 2)²

[] Scheda tecnica 3³ (Acquisto, leasing e noleggio di apparecchiature elettriche ed elettroniche) e relativa checklist di verifica⁴.

(Qualora l'intervento rientri in ulteriori tipologie non ricomprese nelle due schede precedenti, indicare la scheda e la check list applicabile:)

¹ https://www.rgs.mef.gov.it/_Documenti/VERSIONE-I/CIRCOLARI/2024/22/Guida-Operativa_terza-edizione.pdf

² https://www.rgs.mef.gov.it/_Documenti/VERSIONE-I/CIRCOLARI/2024/22/Check-list.pdf

³ https://www.rgs.mef.gov.it/_Documenti/VERSIONE-I/CIRCOLARI/2024/22/Guida-Operativa_terza-edizione.pdf

⁴ https://www.rgs.mef.gov.it/_Documenti/VERSIONE-I/CIRCOLARI/2024/22/Check-list.pdf

[] Scheda n. ____⁵ avente ad oggetto _____ e
relativa check list n ____⁶ ;

[] Scheda n. ____⁷ avente ad oggetto _____ e
relativa check list n ____⁸ ;

3. Che le modalità con cui è assicurato il rispetto dei vincoli DNSH di cui alla/e pertinente/i Scheda/e tecnica/che e relativa/e checklist di verifica, sopra indicata/e, sono dettagliate all'interno della Relazione DNSH allegata alla richiesta di contributo.
4. Che ogni modifica al progetto, rispetto a quanto dichiarato nell'istanza approvata in sede di concessione del contributo, dovrà essere preventivamente discussa con l'Accompagnamento Tecnico e sarà attuata solo se approvata dalla Città di Torino.
5. Che saranno prontamente attuate le eventuali modifiche richieste dall'Accompagnamento Tecnico agli aspetti attuativi, per garantire il rispetto del principio DSNH.

**DA COMPILARE, CONVERTIRE IN PDF E SOTTOSCRIVERE CON FIRMA DIGITALE
A CURA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE**

⁵ https://www.rgs.mef.gov.it/_Documenti/VERSIONE-I/CIRCOLARI/2024/22/Guida-Operativa_terza-edizione.pdf

⁶ https://www.rgs.mef.gov.it/_Documenti/VERSIONE-I/CIRCOLARI/2024/22/Check-list.pdf

⁷ https://www.rgs.mef.gov.it/_Documenti/VERSIONE-I/CIRCOLARI/2024/22/Guida-Operativa_terza-edizione.pdf

⁸ https://www.rgs.mef.gov.it/_Documenti/VERSIONE-I/CIRCOLARI/2024/22/Check-list.pdf

PN METRO PLUS E CITTÀ MEDIE SUD 2021-2027
Progetto TO1.1.3.1.A - Aiuti all'economia di
prossimità
CUP C15I24000010006 – SECONDA EDIZIONE
(Scadenza 30 Settembre 2026, h.13.00)

ALLEGATO 8
DICHIARAZIONE ANTIMAFIA
(art. 88 co. 4-bis e art. 89 D. Lgs. 159/2011)

Dichiarazioni sostitutive di certificazioni e di atti di notorietà ai sensi degli articoli 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000

Il/La sottoscritto/a _____

C.F. _____

mail/pec _____ domicilio _____ fiscale _____

_____ in qualità di titolare

dell'ente _____ avente sede legale

in _____ Via _____

n. _____ Partita IVA e/o C.F. _____

- consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000;

- nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 2023/2831 Commissione Europea del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»

DICHIARA

- ai sensi della vigente normativa antimafia, che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dall'art. 67 del D.Lgs. n.159/2011 e successive modificazioni ed integrazioni.

- di essere informato, ai sensi del Regolamento (UE) n. 2016/679 e del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

**DA COMPILARE, CONVERTIRE IN PDF E SOTTOSCRIVERE CON FIRMA DIGITALE
A CURA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE**

PN METRO PLUS E CITTÀ MEDIE SUD 2021-2027
Progetto TO1.1.3.1.A - Aiuti all'economia di
prossimità
CUP C15I24000010006 – SECONDA EDIZIONE
(Scadenza 30 Settembre 2026, h.13.00)

ALLEGATO 9
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA
IN MERITO ALL'INDIVIDUAZIONE DEL
TITOLARE EFFETTIVO

Dlgs. n. 231/2007 e s.m.i.

Dichiarazioni sostitutive di certificazioni e di atti di notorietà ai sensi degli articoli 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000

Il/La sottoscritto/a _____

C.F. _____

mail/pec _____ domicilio _____ fiscale _____

_____ in qualità di titolare dell'ente

_____ avente sede legale

in _____ Via _____

n. _____ Partita IVA e/o C.F. _____

- ai fini della concessione di aiuti "de minimis" di cui al Regolamento (UE) n. 2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea Serie L del 15 dicembre 2023)

- consapevole della responsabilità penale cui incorre chi sottoscrive dichiarazioni mendaci e delle relative sanzioni penali di cui all'art. 75 e 76 del DPR 445/2000, nonché delle conseguenze amministrative di decadenza dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato, ai sensi dell'art. 46 e 47 del DPR 445/2000 e s.m.i,

ai fini dell'identificazione del titolare effettivo, di cui al D.lgs. n. 231/2007 e s.m.i., e secondo quanto disposto dal Manuale Operativo sulle Procedure del PN Metro Plus

DICHIARA

che il/i titolare/i effettivo/i dell'impresa, partecipante al presente bando è/sono:

1) sulla base del criterio dell'assetto proprietario:

Art. 20, comma 2, del D.Lgs. n. 231/2007

(sulla base del presente criterio si individua il titolare/i effettivo/i quando una o più persone detengono una partecipazione del capitale dell'impresa partecipante superiore al 25%. Se questa percentuale di partecipazione societaria è controllata da un'altra entità giuridica non fisica, è necessario risalire la catena proprietaria fino a trovare il titolare effettivo.)

Titolare effettivo:

Nome _____ Cognome _____

C.F. _____ residente a _____

prov. _____ in via _____ n. _____ CAP _____

Titolare effettivo:

Nome _____ Cognome _____

C.F. _____ residente a _____

prov. _____ in via _____ n. _____ CAP _____

Titolare effettivo:

Nome _____ Cognome _____

C.F. _____ residente a _____

_____ prov. _____ in
via _____ n. _____ CAP _____

in quanto detiene/detengono una partecipazione del capitale societario pari a _____% e,
pertanto, superiore al 25%.

OPPURE
(in subordine rispetto al criterio 1)

2) sulla base del criterio del controllo:

Art. 20, comma 3, del D.Lgs. n. 231/2007

Da utilizzare solo nell'impossibilità di applicare il criterio 1)

(sulla base di questo criterio, si provvede a verificare chi è la persona, o il gruppo di persone, che tramite il possesso della maggioranza dei voti o vincoli contrattuali, esercita maggiore influenza all'interno del panorama degli shareholders.)

Titolare effettivo:

Nome _____ Cognome _____
C.F. _____ residente a _____
prov. _____ in via _____ n. _____ CAP _____

Titolare effettivo:

Nome _____ Cognome _____
C.F. _____ residente a _____
prov. _____ in via _____ n. _____ CAP _____

Titolare effettivo:

Nome _____ Cognome _____
C.F. _____ residente a _____
prov. _____ in via _____ n. _____ CAP _____

in quanto è la persona/il gruppo di persone, che, tramite il possesso della maggioranza dei voti o vincoli contrattuali (indicare il numero dei voti), esercita maggiore influenza all'interno del panorama degli shareholders.

OPPURE
(in subordine rispetto al criterio 2)

3) sulla base del criterio residuale:

Da utilizzare solo nell'impossibilità di applicare il criterio 1) e 2)

Art. 20, comma 5, del D.Lgs. n. 231/2007

*(questo criterio stabilisce che, se non sono stati individuati i titolari effettivi con i precedenti due criteri, o nel caso in cui si tratti **impresa quotata/ impresa ad azionariato diffuso, il titolare effettivo** vada individuato in colui che esercita poteri di amministrazione o direzione della società.)*

Nome _____ Cognome _____
C.F. _____ residente a _____
prov. _____ in via _____ n. _____ CAP _____

Titolare effettivo:

Nome _____ Cognome _____

C.F. _____ residente a _____

prov. _____ in via _____ n. _____ CAP _____

Titolare effettivo:

Nome _____ Cognome _____

C.F. _____ residente a _____

prov. _____ in via _____ n. _____ CAP _____

in quanto esercita/ esercitano poteri di amministrazione o direzione della società in virtù di _____

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del Regolamento UE 679/2016 e D. Lgs. n. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali”, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell’ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

**DA COMPILARE, CONVERTIRE IN PDF E SOTTOSCRIVERE CON FIRMA DIGITALE
A CURA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE**

PN METRO PLUS E CITTÀ MEDIE SUD 2021-2027
Progetto TO1.1.3.1.A - Aiuti all'economia di prossimità
CUP C15I24000010006 – SECONDA EDIZIONE
(Scadenza 30 Settembre 2026, h.13.00)

ALLEGATO 10
INFORMATIVA PRIVACY

Informativa ai sensi dell'art.13 del Regolamento Europeo UE/2016/679

Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE/2016/679 in materia di trattamento dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del trattamento dei dati

Titolare del Trattamento dei dati è la Città di Torino, Piazza Palazzo di Città n. 1, 10122 Torino.

Per il caso in essere il Titolare ha designato a trattare i dati il Dirigente della Divisione Amministrativa Commercio e OPI, raggiungibile all'indirizzo mail economia.prossimita@comune.torino.it o PEC sviluppo commercio@cert.comune.torino.it.

Il Comune di Torino ha nominato un proprio Responsabile per la protezione dei dati personali che può essere contattato all'indirizzo mail rpd-privacy@comune.torino.it.

Finalità del Trattamento dei dati e Base giuridica

Il Titolare tratta i dati personali conferiti in modo lecito, corretto e trasparente per le finalità relative all'espletamento del procedimento e delle attività connesse e strumentali alla realizzazione dell'iniziativa "Progetto TO1.1.3.1.A - Aiuti all'economia di prossimità" nell'ambito dell'azione 1.1.3.1 prevista dal "PN Metro Plus Città Medie Sud 2021-2027", di cui al presente Avviso pubblico, nonché per l'eventuale erogazione del contributo con i connessi adempimenti; a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo ad esempio i dati relativi ai movimenti finanziari sono oggetto di trattamento ai fini della tracciabilità degli stessi ai sensi della L. 136/2010.

Il trattamento dei dati forniti dall'Interessato avverrà sulla base dei seguenti presupposti di liceità:

a) necessità del trattamento ai fini dell'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte, ovvero ai fini dell'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso (art. 6 par. 1 lett. b del Regolamento UE/2016/679);

b) art. 6 par. 1 lett. c) del Regolamento UE/2016/679 -necessità del trattamento per adempiere obblighi legali a cui è soggetto il titolare del trattamento. In questo caso la base giuridica di riferimento per il trattamento dei dati è la L. 241/1990 nonché il Regolamento della Città di Torino per le modalità di erogazione di contributi e di altri benefici economici n. 373. Inoltre, il trattamento dei dati personali relativi a condanne penali e reati sono trattati secondo quanto stabilito dall'art. 2-octies D.Lgs. 196/2003 e s.m.i.

c) art. 6 par. 1 lett. e) Regolamento UE/2016/679 - necessità del trattamento per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento.

I dati conferiti non sono trattati per finalità diverse da quelle istituzionali sopra indicate.

Categorie di dati

In relazione all'Avviso pubblico in oggetto, verranno trattati i dati personali di persone fisiche inerenti i soggetti proponenti e beneficiari. Nello specifico oggetto di trattamento sono: nome e cognome, codice fiscale, e-mail, telefono, residenza.

Sono inoltre oggetto di trattamento i dati relativi alla situazione fiscale, economica, finanziaria, patrimoniale e contributiva.

I dati relativi a condanne penali e reati sono oggetto di trattamento ai fini della verifica dell'assenza di cause di esclusione ex art. 80 D.Lgs. n. 50/2016, in conformità alle previsioni di cui al presente avviso e al D.P.R. n. 445/2000.

Modalità di trattamento

Il trattamento si svolge nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali ed è improntato ai principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela della riservatezza.

Il trattamento sarà effettuato sia con strumenti manuali e/o informatici e telematici con logiche di organizzazione ed elaborazione strettamente correlate alle finalità stesse e comunque in modo da garantire la sicurezza, l'integrità e la riservatezza dei dati stessi nel rispetto delle misure organizzative, fisiche e logiche previste dalle disposizioni vigenti.

La Città non utilizza modalità di trattamento basate su processi decisionali automatizzati (art. 22 del Regolamento UE/2016/679).

Natura del trattamento

Il Conferimento dei dati richiesti nella domanda di presentazione è necessario per l'istruttoria della domanda di partecipazione e per tutti gli adempimenti conseguenti inerenti la procedura. Il mancato conferimento preclude la possibilità di dar corso alla valutazione della domanda stessa

Categorie di destinatari dei dati

I trattamenti sono effettuati a cura delle persone autorizzate e impegnate alla riservatezza e preposte alle relative attività in relazione alle finalità perseguite.

Trasferimento dei dati

I dati sono trattati all'interno dell'Unione Europea. Nel caso emerga la necessità di trasferire i dati all'esterno dell'Unione Europea, si provvederà ad integrare la presente Informativa dando conto di quanto previsto all'art. 13 lett. f) del Regolamento UE/2016/679.

I dati saranno comunicati agli enti pubblici previsti dalla normativa per la verifica dei requisiti soggettivi ed oggettivi e agli istituti bancari, nonché negli altri casi previsti dalla normativa, ivi compresa la pubblicazione nelle pagine dell'Ente (Amministrazione Trasparente, Albo Pretorio on-line e simili) o in banche dati nazionali. I dati saranno altresì trasmessi ad altri soggetti (es. controinteressati, partecipanti al procedimento, altri richiedenti) in caso di richiesta di accesso ai documenti amministrativi, nonché, in caso di necessità, al Ministero della Cultura e/o ad altri Organismi di controllo.

Periodo di conservazione dei dati

In riferimento ai dati contenuti in documenti amministrativi per i quali non è prevista una specifica disposizione di legge o Regolamento in materia di conservazione, i dati personali saranno trattati per la durata del procedimento nel rispetto dei termini prescrittivi per l'esercizio dei diritti nell'ambito del procedimento giurisdizionale amministrativo, civile e penale.

Saranno conservati per periodi più lunghi a condizione che siano trattati esclusivamente ai fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici ai sensi dell'art. 5 paragrafo 1, lettera e) Regolamento 2016/679.

Decorsi i termini e le esigenze sopra indicate, troverà applicazione l'art. 21, comma 1, lettera d) del D.lgs. 42/2004 in materia di scarto dei documenti dagli archivi pubblici.

I dati contenuti nella determinazione di approvazione dei contributi e di impegno di spesa e nei suoi allegati (ad esempio verbali, progetto e istanza di partecipazione) vengono conservati a tempo indeterminato.

Diritti dell'interessato

Gli interessati possono avvalersi, ove applicabili, dei diritti di accesso (art. 15), di rettifica (art. 16), di cancellazione (art. 17), di limitazione (art. 18), di notifica (art. 19), di portabilità (art. 20), di opposizione (art. 21), disciplinati dal Regolamento UE/2016/679.

Il diritto è esercitabile presso il Titolare o il suo designato, ovvero presso il Responsabile per la Protezione dei Dati, come sopra individuati.

Diritto di reclamo

In ultima istanza, oltre alle tutele previste in sede amministrativa o giurisdizionale, è ammesso comunque il reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali nel caso si ritenga che il trattamento avvenga in violazione del Regolamento citato.

PN METRO PLUS E CITTÀ MEDIE SUD 2021-2027
Progetto TO1.1.3.1.A - Aiuti all'economia di prossimità
CUP C15I24000010006 – SECONDA EDIZIONE
(Scadenza 30 Settembre 2026, h.13.00)

ALLEGATO 11
ATTESTAZIONE/RICEVUTA PAGAMENTO
ASSICURAZIONE DANNI CATASTROFALI ANNO
IN CORSO
L.n. 213/2023

Dichiarazioni sostitutive di certificazioni e di atti di notorietà ai sensi degli articoli 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000

Il/La sottoscritto/a _____

C.F. _____

mail/pec _____ domicilio fiscale _____

_____ in qualità di titolare

dell'ente _____ avente sede legale

in _____ Via _____

_____ n. _____ Partita IVA e/o C.F. _____

- ai fini della concessione di aiuti "de minimis" di cui al Regolamento (UE) n. 2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea Serie L del 15 dicembre 2023)
- consapevole della responsabilità penale cui incorre chi sottoscrive dichiarazioni mendaci e delle relative sanzioni penali di cui all'art. 75 e 76 del DPR 445/2000, nonché delle conseguenze amministrative di decadenza dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato, ai sensi dell'art. 46 e 47 del DPR 445/2000 e s.m.i,

DICHIARA

- di aver effettuato il pagamento del premio assicurativo relativo a una polizza contro danni da eventi catastrofali per l'anno in corso;
- di essere informato/a, ai sensi del Regolamento UE 679/2016 e D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Si allega ricevuta di pagamento in corso di validità.

**DA COMPILARE, CONVERTIRE IN PDF E SOTTOSCRIVERE CON FIRMA DIGITALE
A CURA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE**

PN METRO PLUS E CITTÀ MEDIE SUD 2021-2027
Progetto TO1.1.3.1.A - Aiuti all'economia di prossimità
CUP C15I24000010006 – SECONDA EDIZIONE
(Scadenza 30 Settembre 2026, h.13.00)

ALLEGATO 12
MODELLO RENDICONTAZIONE

Dichiarazioni sostitutive di certificazioni e di atti di notorietà ai sensi degli articoli 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000

Il/La sottoscritto/a _____ C.F. _____
_____ mail/pe
c. _____ domicilio fiscale _____ in
qualità di titolare dell'ente _____ avente sede
legale in _____ Via _____
n. _____ Partita IVA e/o C.F. _____

avente sede legale in:

Comune: _____ (____)
Via/P.zza _____ n. _____ CAP _____
_____ Telefono _____ email _____
_____ PEC _____

e sede operativa in (se non coincide con la sede legale)

Comune _____ (____) Via/P.zza _____
_____ n. _____ CAP _____
_____ Telefono _____ email _____
_____ PEC _____

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni non veritiere e falsità in atti, e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 e fatta salva la possibilità, da parte dell'Ufficio, di controlli a campione ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, informato del fatto che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con mezzi informatici, esclusivamente per il procedimento per il quale la dichiarazione viene resa (art. 13 del D.Lgs. 196/2003), ai fini della liquidazione del contributo assegnato

DICHIARA

Che il progetto (*inserire il Titolo*) _____ realizzato
nella sede di _____ Via _____ n. _____ ha realizzato il seguente
intervento _____

_____ al fine di
adottare o sviluppare soluzioni funzionali a:

risparmio energetico e alla mitigazione dell'impatto ambientale

innovazione gestionale e digitale

Che le attività svolte dal _____ al _____ hanno comportato una spesa
complessiva di euro _____, suddiviso come segue:

a- risparmio energetico e alla mitigazione dell'impatto ambientale

euro _____;

b- innovazione gestionale e digitale

euro _____;

c- elementi di premialità

euro _____;

- che le attività, di cui al punto precedente, rispecchiano quanto proposto nella domanda di contributo e rientrano nelle spese ammesse dal bando;
- che le spese sostenute e dichiarate sono imputabili esclusivamente agli interventi di cui al Bando in oggetto;
- che le spese sono state sostenute e pagate dall'impresa beneficiaria a partire dalla data di presentazione della domanda alla Città sino alla data di conclusione del progetto, la cui rendicontazione completa avviene entro e non oltre sei mesi dalla sottoscrizione della Convenzione;
- che le operazioni, cui le spese si riferiscono, i dati ed i fatti esposti nel presente rendiconto ed allegati, nonché nella relazione, sono autentici ed esatti;
- che la documentazione amministrativa-contabile presentata a supporto del presente rendiconto è regolare anche ai fini fiscali, tributari e contributivi e le relative liquidazioni sono avvenute nei termini di legge;
- che i titoli di spesa riguardano spese effettivamente **già pagate** ai creditori e che **non sono stati effettuati pagamenti in contanti**;
- che la documentazione originale giustificativa delle spese, per il loro intero ammontare, anche delle spese generali, è conservata presso la sede dell'impresa sita in _____ (_____), Via _____ n. _____ (da conservare per un periodo di almeno 10 (dieci) anni a decorrere dalla data di erogazione del saldo);
- che le spese dichiarate non comprendono spese non ammissibili di cui al punto 7 del Bando in oggetto;
- che i titoli di spesa presentati, in copia, a valere sul finanziamento in oggetto, sono conformi agli originali;
- che sui titoli di spesa presentati non sono stati praticati sconti o abbuoni, né emesse note di credito, al di fuori di quelli evidenziati;
- che l'IVA riferita ai documenti di spesa:
 - rappresenta un costo NON recuperabile
 - non rappresenta un costo per l'impresa in quanto recuperabile;

ALLEGA

(allegati obbligatori)

- Copia di un documento di identità del sottoscrittore (legale rappresentante)
- Copia del codice fiscale del sottoscrittore (legale rappresentante)
- Relazione esplicativa dell'intervento e rendiconto riepilogativo
- N. _____ fatture delle spese sostenute dall'impresa beneficiaria del contributo;
- N. _____ contabili bancarie attestanti l'effettivo pagamento delle fatture (bonifici bancari);
- Documentazione fotografica degli interventi ante e post-intervento in formato PDF o JPG;
- Attestazione/ricevuta pagamento assicurazione danni catastrofali in corso anno (Allegato 11 dell'Avviso)
- Dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi del DPR 445/2000 attestante il rispetto del principio "Do not Significant Harm" (DNSH) di cui all'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 e del PN Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027) (Allegato 7 dell'Avviso).

L'interessato acconsente ai sensi del Reg. UE 679/16 e D.Lgs. 196/2003 al trattamento dei dati personali contenuti nella presente domanda. I dati suddetti saranno utilizzati dal Comune di Torino solo per gli scopi connessi al procedimento di concessione/erogazione del contributo richiesto.

**DA COMPILARE, CONVERTIRE IN PDF E SOTTOSCRIVERE CON FIRMA DIGITALE
A CURA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE**

INDICARE UN NOMINATIVO CUI RIVOLGERSI PER EVENTUALI CHIARIMENTI:

COGNOME E NOME _____ TEL. _____

CELL.: _____ E-MAIL _____

PN METRO PLUS E CITTÀ MEDIE SUD 2021-2027

Progetto TO1.1.3.1.A - Aiuti all'economia di prossimità

CUP C15I24000010006 – SECONDA EDIZIONE

(Scadenza 30 Settembre 2026, h.13.00)

ALLEGATO 13

SCHEMA DI CONVENZIONE

CONVENZIONE TRA LA CITTÀ DI TORINO E _____

PER IL PROGETTO _____

TO1.1.3.1.a –BANDO AIUTI ALL'ECONOMIA DI PROSSIMITÀ PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO ALLE MICRO E PICCOLE IMPRESE ESERCENTI ATTIVITÀ' DI VENDITA DIRETTA AL DETTAGLIO DI BENI E DI SOMMINISTRAZIONE AL PUBBLICO DI ALIMENTI E BEVANDE IN SEDE FISSA.

PN METRO PLUS E CITTÀ MEDIE SUD 2021-2027 – SECONDA EDIZIONE

CUP C15I24000010006

Con la presente scrittura privata non autenticata, redatta in un unico originale, su supporto informatico e sottoscritta in modalità elettronica tra:

- **Città di Torino**, codice fiscale 00514490010, in questo atto rappresentata dalla Dott.ssa Ponziano Giuseppa, Dirigente della Divisione Amministrativa Commercio e Opi, quale sottoscrive il presente atto nella sua qualità di Responsabile Unico del Procedimento per il progetto TO1.1.3.1.a – Aiuti all'economia di prossimità- CUP C15I24000010006, tale nominata con Determinazione Dirigenziale n. 834 dell'11/02/2026 (nel seguito dell'atto denominata “Città”);

E

- _____ con CF _____ sede legale in _____ qui rappresentata da _____ in qualità di legale rappresentante del soggetto destinatario del contributo (nel seguito dell'atto denominato “Beneficiario”)

Premesso che

- con deliberazione di Giunta Comunale n. 290 del 30/05/2023 e successiva Deliberazione n. 91 del 3 marzo 2026, la Città approvava il Piano Operativo degli interventi da finanziarsi con il "PN METRO plus e città medie Sud 2021-2027" (successivamente aggiornato con DD n. 2345 del 22 aprile 2024 che ha approvato l'aggiornamento del Piano Operativo citato e con DD n. 5339 del 17/09/2024 che autorizza l'avvio della fase attuativa del progetto in argomento) comprensivo della misura identificata come "TO1.1.3.1.A – AIUTI ALL'ECONOMIA DI PROSSIMITA'";
- per l'attuazione della misura di cui al precedente punto, con Deliberazione di Giunta Comunale n. 740 del 3/12/2024, la Città ha approvato le linee guida per la redazione di un avviso pubblico, denominato 'Aiuti all'economia di prossimità', da finanziarsi nell'ambito del PN METRO Plus e città medie Sud 2021-2027 - Misura TO1.1.3.1.A - per una spesa prevista di Euro 1 milione, IVA compresa, di cui Euro 900.000,00 per contributi a fondo perduto alle micro e piccole imprese del commercio (CUP C15I24000010006), demandando l'approvazione del Bando a successivi provvedimenti:
- con Deliberazione Giunta Comunale n. 346 del 23 giugno 2026 è stato, tra l'altro, deciso di portare a termine il progetto "Aiuti all'economia di prossimità- TO1.1.3.1.A" avente CUP n. C15I24000010006, prevedendo un nuovo Bando per l'erogazione di contributi a fondo perduto per l'importo residuo pari ad almeno euro 353.097,11, e comunque per il maggior importo residuo derivante dalla non erogazione delle risorse del primo Bando pubblicato con DD 4943/2025, nel rispetto dell'importo massimo finanziabile di euro 900.000,00
- all'esito del Bando e della presentazione delle istanze, con determina dirigenziale n. _____ la Città ha approvato, tra l'altro, l'elenco delle domande ammesse e finanziabili e degli importi ammessi a contributo per ciascun progetto presentato, la cui documentazione è conservata agli atti della Divisione.

Tutto ciò premesso, che forma parte integrante e sostanziale della presente Convenzione,

LE PARTI CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

1. OGGETTO E DURATA

La presente Convenzione ha ad oggetto l'erogazione del contributo A FONDO PERDUTO a valere sul PN METRO PLUS E CITTÀ MEDIE SUD 2021-2027 TO1.1.3.1.a – AIUTI ALL'ECONOMIA DI PROSSIMITÀ – SECONDA EDIZIONE - CUP C15I24000010006, e integra e dettaglia gli obblighi indicati nel Bando di cui in oggetto per la realizzazione ad opera del Beneficiario delle attività progettuali presentate.

La presente Convenzione decorre dalla data di sottoscrizione della medesima ed ha validità sino alla scadenza degli obblighi riportati nel Bando nonché nella presente Convenzione.

2. OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO

Il Beneficiario si impegna a rispettare tutte le obbligazioni previste dal Bando e nei documenti ad esso allegati, con particolare riguardo a quanto previsto dalla presente Convenzione.

3. OBBLIGO DI CONSERVAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE DI PROGETTO

Il Beneficiario è responsabile della veridicità dei documenti e delle informazioni trasmesse alla Città di Torino e della loro corrispondenza con i documenti conservati presso la propria sede, nel rispetto della normativa europea e nazionale di riferimento.

Così come previsto dall'art. 12.2 del Bando il beneficiario è tenuto a conservare per i 10 (dieci) anni successivi all'erogazione dell'ultima tranche di contributo tutta la documentazione in originale connessa alla realizzazione del progetto; in particolare, la documentazione dovrà essere archiviata in modo ordinato in fascicoli cartacei e/o elettronici al fine di agevolare le attività di verifica da parte dei soggetti competenti.

In particolare, il beneficiario è tenuto a conservare presso la propria sede principale la seguente documentazione:

- istanza di partecipazione presentata in candidatura e tutti i relativi allegati;
- documentazione amministrativa, fiscale e/o contabile a supporto delle dichiarazioni rese nell'istanza di partecipazione;
- comunicazioni intervenute con la Città;
- documentazione relativa ai costi dichiarati in fase di rendicontazione quale:
 - fatture quietanzate delle spese sostenute dall'impresa beneficiaria del contributo sulle quali dovrà essere apposta la seguente dicitura: "Finanziato dall'Unione Europea, PN Metro Plus Città Medie Sud 2021-2027-Progetto TO1.1.3.1.a "Aiuti all'economia di prossimità". CUP C15124000010006";
 - quietanza di pagamento tramite bonifico che consenta la tracciabilità dei pagamenti e che riporti gli estremi della fattura di riferimento e il CUP C15124000010006 del progetto;
 - relazione esplicativa dell'intervento e rendiconto riepilogativo;
 - documentazione fotografica degli interventi ante e post-intervento in formato PDF o JPG;
 - attestazione/ricevuta pagamento assicurazione danni catastrofali in corso anno (Allegato 11);
 - dichiarazione rispetto obblighi del Beneficiario (allegato 14);
 - Dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi del DPR 445/2000 attestante il rispetto del principio "Do not Significant Harm" (DNSH) di cui all'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 e del PN Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027) (allegato 7).

4. OBBLIGO AL MANTENIMENTO DEL BENE E DEL VINCOLO DI DESTINAZIONE

Così come previsto dall'art. 12.2 del Bando, per i 3 (tre) anni successivi alla data dell'ultimo titolo di spesa ammissibile, non è possibile per il beneficiario cedere, alienare o distrarre i beni oggetto del contributo,

ovvero mantenere il vincolo di destinazione degli investimenti in infrastrutture o degli investimenti produttivi che i beneficiari hanno acquisito attraverso l'avviso pubblico al rispetto del vincolo della stabilità dell'operazione.

Qualora sopravvenga la cessione/locazione/concessione del locale su cui insistono gli interventi oggetto di contributo è fatto obbligo per il Beneficiario trasferire il divieto di cui al precedente paragrafo all'acquirente/locatario/concessionario per la durata rimanente.

5.IMPLEMENTAZIONE DEL PROGETTO

Il Beneficiario si impegna a realizzare il suddetto progetto con le modalità e secondo quanto previsto nella proposta progettuale presentata in sede di candidatura, fatte salve le eventuali modifiche del progetto previste dall'art. 8.1 del Bando, che dovranno essere coerenti con le linee e i principi del bando e funzionali al perseguimento degli obiettivi dello stesso, nonché nel rispetto della normativa europea e nazionale.

Il Beneficiario si assume tutte le relative responsabilità nei confronti della Città.

Per quanto attiene all'implementazione del progetto, si richiamano integralmente i contenuti del Bando ed in particolare:

- il cofinanziamento che il Beneficiario dovrà garantire;
- alla coerenza con i principi e gli obblighi specifici del “Do No Significant Harm” (DNSH) di cui all'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 e del PN Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027;
- alla specifica che l'ammissione a contributo del progetto non implica una deroga alla normativa vigente in tema di permessi, autorizzazioni e concessioni amministrative; pertanto per lo svolgimento di attività su spazio pubblico occorrerà dotarsi delle necessarie autorizzazioni amministrative;
- in riferimento a tempi e modalità di svolgimento delle attività.

Si specifica che il Beneficiario è tenuto a rispettare la tempistica di cui al cronoprogramma del progetto

presentato al momento della presentazione della domanda (All. 2 – Scheda progetto – punto C.2.): dovrà portare materialmente a termine e completare tutte le attività entro la data prevista, salvo proroga concessa dalla Città di Torino con le modalità previste dallo stesso articolo.

- in riferimento agli obblighi del Beneficiario, come previsti dall'art. 12.2 del Bando;
- segnalare tempestivamente eventuali criticità che possano compromettere la corretta esecuzione delle attività previste dal progetto.
- in riferimento a ispezioni e controlli, come previsto dall'art. 12.1 del Bando
- in riferimento a revoche e rinunce, come previsto dall'art. 13 del Bando
- in riferimento al trattamento dei dati personali, come previsto dall'art. 16 del Bando.

6. OBBLIGHI IN MATERIA DI COMUNICAZIONE E UTILIZZO DEI LOGHI

I progetti sono finanziati dal Programma Nazionale Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027, cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo plus, e di conseguenza devono dare evidenza della fonte di finanziamento.

Al sostegno dell'Unione europea, dello Stato membro e del Programma deve essere data evidenza chiara e visibile su tutti gli strumenti (editoriali, multimediali e digitali, bandi, dichiarazioni, attestazioni...) che hanno valenza esterna, inserendo gli appositi loghi e la dichiarazione "Il progetto è stato cofinanziato dall'Unione europea - Fondo Sociale Europeo Plus, nell'ambito del Programma Nazionale Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027", su tutte le attestazioni e i documenti relativi all'attuazione dell'operazione, usata per il pubblico oppure per i partecipanti, compresi certificati di frequenza o altro, così come previsto dall'art. 12,2 del Bando.

I loghi e le specifiche tecniche verranno fornite dalla Città di Torino. Si specifica che il mancato rispetto delle regole summenzionate potrà portare alla revoca del contributo ricevuto.

7.DICHIARAZIONI DEL BENEFICIARIO

Il beneficiario si impegna a fornire alla Città di Torino attestazione annuale, allegata alla presente Convenzione, per i cinque anni successivi, sul rispetto degli obblighi di cui ai precedenti punti.

8.INDICATORI

Il PN METRO Plus e città medie Sud 2021-2027 prevede un sistema di valutazione basato su indicatori di risultato e di output, con target fisici e finanziari intermedi.

Per ogni intervento è richiesto di prevedere un idoneo meccanismo per la quantificazione degli indicatori di output e di risultato, in modo da garantire la solidità dei dati inseriti nel sistema di monitoraggio.

Nell'ambito della Misura TO1.1.3.1.A – Aiuti all'economia di prossimità, è stato definito come indicatore di risultato RCR03 "Piccole e medie imprese che introducono innovazione di prodotto o di processo".

L'indicatore misura il numero di PMI che introducono innovazione di prodotto o di processo grazie al contributo ricevuto. L'innovazione di prodotto è l'introduzione sul mercato di un bene o servizio nuovo o significativamente migliorato rispetto alle sue capacità, facilità d'uso, componenti o sottosistemi. L'innovazione di processo è l'implementazione di un processo di produzione, un metodo di distribuzione o un'attività di supporto nuovi o significativamente migliorati.

È necessario che le innovazioni di prodotto o di processo siano nuove per l'impresa beneficiaria del sostegno, ma non è necessario che siano nuove per il mercato. Le innovazioni potrebbero essere state originariamente sviluppate dalle imprese beneficiarie del sostegno o da altre imprese o organizzazioni.

9.CONTRIBUTO

**A fronte di un costo totale del progetto (comprensivo del co-finanziamento del soggetto Beneficiario)
di Euro _____, il contributo pubblico assegnato dalla Città di Torino ammonta ad un
massimo di Euro _____**

Il/la sottoscritto/la,

in qualità di Legale rappresentante del Capofila del partenariato composto dai soggetti summenzionati, si
impegna a svolgere le attività previste dal progetto “ _____ ” presentato in sede di
candidatura, alle condizioni previste dal suddetto Avviso Pubblico e richiamate nella presente Convenzione.

Si allega la dichiarazione di rispetto degli obblighi del Beneficiario.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi del D.lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate

Data _____ per il Beneficiario

Data _____ per la Città

PN METRO PLUS E CITTÀ MEDIE SUD 2021-2027
Progetto TO1.1.3.1.A - Aiuti all'economia di prossimità
CUP C15I24000010006 – SECONDA EDIZIONE
(Scadenza 30 Settembre 2026, h.13.00)

ALLEGATO 14
DICHIARAZIONE DI RISPETTO DEGLI OBBLIGHI DEL
BENEFICIARIO

Io sottoscritto/a _____ C.F. _____
_____ residente in _____
_____ Prov (___) via/piazza _____
_____ n. ___ CAP _____ In qualità di titolare
dell'ente _____ soggetto
proponente,

Consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti di cui all'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e della conseguente decadenza dei benefici di cui all'art. 75 del citato decreto,

DICHIARA per l'anno _____

- di conservare la documentazione tecnica, amministrativa e contabile (compresa la documentazione originale di spesa) relativa all'intervento agevolato;
- di non cedere, alienare o distrarre i beni oggetto del contributo ovvero mantenere il vincolo di destinazione degli investimenti in infrastrutture o degli investimenti produttivi che i beneficiari hanno acquisito attraverso l'avviso pubblico al rispetto del vincolo della stabilità dell'operazione;
- di adempiere agli obblighi sulla comunicazione previsti dalla Convenzione.

DA COMPILARE, CONVERTIRE IN PDF E SOTTOSCRIVERE CON FIRMA DIGITALE
A CURA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE